

"TAORMINA UNICA E MERAVIGLIOSA"
CON CATENO DE LUCA SINDACO

Cari Concittadini e Concittadini,

sottopongo alla vostra autorevole valutazione il programma elettorale del progetto "Taormina unica e meravigliosa con Cateno Sindaco" elaborato con il supporto di tutti i candidati e le candidate e con i suggerimenti ed il confronto, durato circa quattro mesi, in condivisione con le associazioni, gli imprenditori, i giovani e i cittadini, durante il quale è stata svolta un'incessante attività ricognitoria e programmatoria.

Io "vengo in pace" a Taormina e cercherò di essere una risorsa per tutti i Taorminesi, come è già stato per le comunità di Fiumedinisi, Santa Teresa di Riva e Messina.

*Non ho alcuna necessità di aggiungere altro sulla mia persona perché sono abbastanza noti i miei pregi ed i miei difetti, tuttavia, un aspetto che ha sempre caratterizzato la mia azione politico amministrativa è fondamentale ribadirla: **amo fare il Sindaco e servire al meglio la mia Comunità** ed ho incessantemente dimostrato un irrinunciabile senso del dovere, di cui ho continuamente dato conto nelle mie relazioni annuali e di fine mandato da Sindaco.*

Sono stato sempre accusato di essere uno straniero quando ho fatto il Sindaco a Santa Teresa di Riva ed a Messina, ma i fatti ed i risultati, hanno dimostrato che io ho amato più di coloro che si consideravano "cittadini doc" le comunità che ho amministrato.

Infatti, da "figlio politicamente adottivo" ho sempre dimostrato di amare le mie comunità più dei "figli naturali per nascita" che ne hanno invece approfittato per le proprie carriere personali e familiari o semplicemente per aggiungere nel proprio biglietto da visita il titolo di Sindaco.

Sicuramente sono Straniero rispetto alle faide ed alle lobbies che hanno affossato Taormina e questa mia caratteristica, corroborata dalla mia storia e dalla mia competenza, dovrebbe essere più che sufficiente per avere da tutti i Taorminesi la fiducia per scegliermi come loro Sindaco.

Ho sempre amato il mio ruolo di Sindaco ed ho sempre ricevuto altrettanto Amore dove ho avuto l'onore e l'onere di essere "Il Sindaco".

Posso sostenere, senza alcuna presunzione, che la testimonianza più autentica di quel che dico è rappresentata soprattutto dalla conferma della mia azione politico - amministrativa nelle tre comunità che ho già guidato attraverso l'elezione, a furor di popolo, dei Sindaci da me indicati come naturale prosecuzione della mia transitoria permanenza in quelle Comunità.

Taormina negli ultimi vent'anni è stata amministrata da uomini e donne che si sono rivelati dei veri e propri "stranieri" rispetto alla comunità, tanto che oggi Taormina è un comune in dissesto finanziario con indici di vivibilità e qualità dei servizi pubblici tra i più scadenti d'Italia.

Per me Taormina, sotto il profilo politico amministrativo, rappresenta la Sicilia in miniatura con le sue bellezze, potenzialità inespresse, contraddizioni e patologie da curare con "Una marcia in più!".

Nell'attesa di realizzare definitivamente il mio sogno politico, diventare il Sindaco di Sicilia, mi tengo in allenamento prestando servizio presso una delle comunità più prestigiose del mondo che merita una classe politico - amministrativa altrettanto prestigiosa e produttiva.

Io non sono politicamente disoccupato ed a differenza di altri, non sono abituato e non ho la necessità a sottoscrivere compromessi al ribasso per avere a tutti i costi una poltrona.

La mia permanenza nelle istituzioni municipali è sempre stata di "Cinque anni e non un giorno in più!" perché la guida di una Comunità assegnata ad uno "Straniero", è una fase straordinaria che deve permanere per il tempo strettamente necessario, e la mia storia di Sindaco testimonia che in cinque anni si può salvare una Comunità e rilanciarla.



Come ho già fatto a Fiumedinisi, Santa Teresa di Riva e Messina, sarà mia cura formare e crescere insieme, una nuova classe politica che porti avanti la nostra azione di rilancio anche dopo la mia Sindacatura per garantire, nel medio e lungo periodo, anche a Taormina quella prosperità politica amministrativa che merita.

Ho rifiutato il sostegno politico dei "finti convertiti ai sani principi politico - amministrativi" perché sono stato sempre fermamente convinto che le elezioni si vincono realmente, dopo l'appuntamento con le urne, lavorando giorno per giorno, in attuazione del Programma amministrativo votato dalla maggioranza della Comunità.

Preferisco perdere le elezioni nelle urne piuttosto che rappresentare la brutta fotocopia dei miei predecessori che hanno accettato qualunque compromesso con i "professionisti delle transumanze politiche" pur di vincere le elezioni, e continuare a fallire miseramente nell'esercizio politico amministrativo del proprio ruolo istituzionale.

Ho presentato una compagine rinnovata nelle sue componenti e nella metodologia costitutiva, facendo prevalere il perseguimento dell'interesse pubblico piuttosto che la spasmodica ricerca della poltrona, che ha sempre caratterizzato in politica i cosiddetti "Asini volanti", rappresentati da uomini e donne spregiudicati che hanno ricoperto, e vogliono continuare a ricoprire, ruoli istituzionali senza esserne all'altezza anche al cospetto dei ripetuti e conclamati fallimenti.

Ho apprezzato coloro che, per amore di Taormina, hanno fatto politicamente un passo indietro ed un passo di lato, confidando nelle capacità dello "Straniero" De Luca, nello stesso tempo ho avuto modo di osservare l'azione di coloro che hanno ritentato di prendere in ostaggio Taormina, cercando di condizionare la formazione delle nostre liste a proprio uso consumo, ricevendone, questa volta, una sonora lezione di etica politica ed indiscussa moralità.

Anche in politica la coerenza e la competenza fanno la differenza!

Le elezioni si vincono e si perdono ed io ne ho perse tante e ne ho vinto altrettante, ma non ha mai registrato un fallimento nei ruoli politici e professionali che ho ricoperto; oggi, non posso permettermi, all'apice della mia carriera, di fallire proprio a Taormina, dopo una miriade di successi e soddisfazioni conquistati, a mani nude, sul campo, con tanto lavoro ed altrettanta lungimiranza.

Ed ora pensiamo a ripristinare, per i cittadini che vivono dodici mesi l'anno Taormina, gli adeguati servizi di base che meritano e che sono patrimonio comune di ogni normale contesto urbano.

Ed ora pensiamo ad imprimere "Una marcia in più" per riportare Taormina ai suoi antichi splendori per tutti i turisti e visitatori attratti dalla storia e dal fascino di Taormina.

Ora è il momento di archiviare decenni di "malagestio" politico - amministrativa di Taormina rilanciando le sue indiscusse potenzialità quale elemento di traino dell'intero sistema Sicilia.

Viva Taormina!

Cateno De Luca
Sindaco dei veri Taorminesi

PREMESSA:

Le linee programmatiche contenute in questo documento esprimono l'ambizione di interpretare l'immenso potenziale, le criticità che sta affrontando e che ha dovuto affrontare negli ultimi anni, i traguardi che può raggiungere la Città di Taormina.

Per la rilevanza della sua realtà economica, culturale, artistica, storica e turistica, Taormina contribuisce in maniera determinante alla produzione di ricchezza e benessere non solo per il territorio limitrofo ma per l'intero sistema Sicilia.

La città di Taormina necessita di politiche attive e, soprattutto, di strategie nelle infrastrutture e nei servizi alla cittadinanza, nella viabilità nella rifondazione del sistema amministrativo che tengano conto di scelte coraggiose e decisive, di un'amministrazione che sappia guardare al futuro, tutelando l'ambiente, dialogando con le realtà produttive, assecondando il passaggio all'economia circolare e all'innovazione tecnologica, basandosi prioritariamente su turismo, sanità, giovani e formazione, infrastrutture di mobilità e trasporti. Tutto ciò con uno sguardo attento alle opportunità offerte dalle Politiche e dai Programmi Europei, dalla Programmazione 2020-2027 e dal PNRR.

I flussi turistici che attraversano la città sono in continua crescita, tuttavia attraverso la partecipazione ai programmi europei sarà possibile un dialogo costruttivo con l'UE e con il mondo che possa generare delle politiche strutturali e funzionali per i suoi cittadini e le generazioni future, e che faccia di Taormina una realtà che coniuga la tradizione di un patrimonio millenario alle logiche di una Città smart, moderna e orientata al Futuro.

I crescenti indici di invivibilità per i cittadini di Taormina, denota invece il totale disinteresse del Palazzo Municipale, nei confronti di coloro che richiedono almeno quei servizi ordinari, che vengono garantiti in tutte le altre comunità, al cospetto della straordinarietà rappresentata dal brand Taormina. Taormina non può essere bella solo per i turisti, e adesso poco anche per loro, ma deve diventare vivibile per i propri figli che vivono Taormina dodici mesi!



INDICE:

PARTE I – VIVIBILITA' URBANA E SERVIZI AL CITTADINO

PARTE II – INFRASTRUTTURE STRATEGICHE

PARTE III – PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E GRANDI PROGETTI

PARTE IV – POLITICHE CULTURALI, SERVIZI EDUCATIVI E PARI OPPORTUNITA'

PARTE V – FRAZIONI E QUARTIERI

PARTE VI – ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE

PARTE VII - IMPRESA, TURISMO E LAVORO.



PARTE I - VIVIBILITÀ URBANA E SERVIZI AL CITTADINO

RIDARE AUTOREVOLEZZA ED AUTORITA' AGLI INQUILINI DEL PALAZZO MUNICIPALE:

"U pisci feti da testa!"

L'onestà, il senso del dovere, la competenza, la coerenza e la costanza fanno di un uomo politico una persona autorevole sia nel proprio contesto territoriale, sia negli altri contesti dove si determinano le principali dinamiche politico amministrative. Il politico autorevole, in base al ruolo che esercita, può e deve agire d'autorità se ciò viene richiesto dalle circostanze che impongono la tutela dell'interesse pubblico. Se non sei un Sindaco autorevole non sarai mai tenuto nella giusta considerazione né dalla tua comunità né dai rappresentanti politici e burocratici degli altri livelli di governo regionali e nazionali. Agire con autorità solo per tentare di colmare la mancanza di autorevolezza è l'errore più frequente che spesso commettono esponenti politici che, pur consapevoli della propria inadeguatezza conclamata da ripetuti fallimenti, non intendono fare un passo di lato o, meglio ancora, un passo indietro. Non si può pretendere dai cittadini e dai rappresentanti degli altri livelli di governo ordine e rispetto in assenza di un Palazzo Municipale autorevole sotto il profilo della guida politica e della gestione burocratica e dei servizi. A Taormina, la causa principale di questa situazione è, infatti, ascrivibile alla perdita di autorevolezza degli inquilini del palazzo municipale: *"i Mister no! Tranne per gli amici degli amici"* rappresentati da buona parte dell'apparato burocratico, i cosiddetti *inquilini permanenti*, ed i parassiti di professione, *inquilini transitori*, rappresentati dalla solita classe politica che ha governato la città che non intende mettersi da parte. È indispensabile che il sindaco e la giunta municipale facciano sentire la loro presenza in ogni angolo della comunità e nei vari livelli di governo regionale e nazionale, con il peso specifico della propria storia, l'autorevolezza del buon governo e, se serve, l'autorità del ruolo.

Il grado di autorevolezza esterna di un Palazzo Municipale si misura in base al comportamento dei suoi inquilini, cioè in base al comportamento dei politici e degli impiegati comunali. Un palazzo Municipale, sempre presente che interagisce costantemente e velocemente con la comunità e con gli altri livelli di governo, intervenendo immediatamente, genera apprezzamento e condivisione da parte dei cittadini e delle altre istituzioni.

Il grado di autorevolezza interno di un Palazzo Municipale si misura in base alla tipologia di rapporto che si instaura tra la parte politica e gli impiegati comunali: trattare tutti allo stesso modo a prescindere dalle singole simpatie politiche è fondamentale per acquisire autorevolezza anche nei confronti di chi non gradisce quella presenza politica nel palazzo. È inutile ribadire che è sempre responsabilità della guida politica l'esistenza o meno di inquilini che percepiscono lo stipendio senza contraccambiare con un'adeguata prestazione lavorativa.

RIORGANIZZAZIONE DEL PALAZZO MUNICIPALE E DELLE AZIENDE

PARTECIPATE:

"Le persone giuste al posto giusto!"

UN PALAZZO MUNICIPALE COLABRODO!

Ad oggi la dotazione organica previsionale del Comune di Taormina consta di:

<i>Numero Profili</i>	<i>Qualifica</i>
1	Dirigente
3	D3
4	D
13	C



3	B3
29	B
11	A
TOT: 64 unità	

Al netto del piano di riequilibrio post-dissesto, la scommessa relativa alla pianificazione territoriale, alla gestione dei servizi essenziali di pubblica utilità, alla programmazione delle opere pubbliche e alla progettazione delle infrastrutture, non può prescindere dalla riorganizzazione della macchina amministrativa comunale, ad oggi sottodimensionata e non adeguatamente formata.

Appare necessario attuare un piano di assunzioni che supporti la valorizzazione del personale oggi presente, la riorganizzazione della pianta organica accompagnata dall'assunzione di nuove unità lavorative, supportando l'organigramma con gli strumenti informatici e i sistemi adeguati a poter gestire una pubblica amministrazione smart, efficace ed efficiente.

È fondamentale aprire, immediatamente, un tavolo concertativo anche con le organizzazioni sindacali per revisionare e potenziare l'attuale assetto burocratico del palazzo municipale e delle partecipate comunali in un'ottica di sistema pubblico comunale allargato. Bisogna procedere con un nuovo assetto all'insegna dell'efficienza, efficacia, economicità e flessibilità. La macchina burocratica del comune di Taormina e delle sue partecipate, è un colabrodo perché nessuno mai se ne è voluto concretamente occupare.

LINEE PROGRAMMATICHE

Non più quindi un Palazzo Municipale che si serve della comunità, ma un Palazzo Municipale a servizio della comunità, ed in tale ottica riteniamo indispensabile attuare immediatamente le seguenti azioni:

Verifica dei cosiddetti "carichi di lavoro" individuali e per singolo ufficio e per ogni partecipata comunale: sapere quanto tempo si impiega per fare una determinata cosa e se la stessa viene fatta nell'arco della giornata, consente di poter stabilire se le risorse umane sono in esubero o sono insufficienti in un determinato ufficio piuttosto che in un altro o in una partecipata piuttosto che un'altra, procedendo ad una adeguata azione di ricollocazione e riqualificazione del personale.

Appare necessario attuare le seguenti azioni:

- *rideterminazione della dotazione organica in relazione anche all'utilizzo di tutto il personale municipale e delle partecipate comunali, con conseguenziale ricollocazione e riqualificazione, in base alle risultanze dei carichi di lavoro per singolo ufficio, servizio e partecipata;*
- *aumento delle ore ai precari e conseguenziale stabilizzazione, in presenza dei presupposti di legge, di tutto il personale ivi incluso quelle delle partecipate municipali per premiare chi lavora più degli altri;*
- *valorizzazione degli impiegati che intendono adeguarsi al nuovo corso all'insegna dell'efficienza, efficacia, economicità e flessibilità;*
- *revisione degli attuali servizi comunali con la creazione di nuovi uffici, quali ad esempio quello per la pianificazione/progettazione dei programmi complessi e l'abolizione di altri ormai obsoleti.*

ASM TAORMINA: LA CENERENTOLA ITALIANA delle aziende speciali!

L'Azienda, oggi fuori da una liquidazione che è durata un decennio, potrebbe ritornarci a breve se non si procede immediatamente alla revisione di diversi aspetti gestionali e la previsione di un vero Piano Industriale che preveda la gestione dei servizi mediante piani non compensativi, Bilanci regolari per una capacità d'investimento autonoma e differenziata dal socio unico, che supporti l'aggiunta recente dell'affidamento in gestione della rete idrica compresa di bollettazione, affidatagli in violazione delle norme regionali e nazionali.

Infatti, affidare la gestione della bollettazione idrica ad un'azienda come ASM significa mettere in difficoltà finanziaria una Multiservizi, che invece ha la necessità di essere riqualificata nella pianta organica, implementata nel numero dei dipendenti ed ai quali venga riconosciuto il livello e le giuste indennità per il lavoro svolto.

L'Azienda è stata posta in liquidazione nel settembre 2011, e non è stata attuata nessuna procedura di Liquidazione. È uscita dalla liquidazione nel luglio 2021 con l'approvazione dei bilanci di esercizio dal 2011 al 2020.

La Natura giuridica è quella di "Azienda Speciale" e ad oggi è dotata di uno Statuto che risulta obsoleto. La Carta dei servizi è assente. Non è stato mai redatto un piano industriale. I Contratti di Servizio sono da riformulare in accordo con il Piano industriale e il Piano Economico e Finanziario.

La pianta organica, al momento, è formata da D.G. part time ed una dotazione di personale insufficiente all'espletamento dei servizi, con il sovente ricorso al lavoro interinale.

Permane l'assenza di un "ufficio tecnico", e di un ufficio "Gare ed appalti" ed un ufficio "Ragioneria/Tesoreria/Bilancio" interni all'ente. La Carta dei Servizi, è assente, il Personale insufficiente all'espletamento delle attività. Risulta significativo l'utilizzo di lavoro interinale in violazione di legge, il personale interinale da oltre diciotto anni, andrebbe stabilizzato.

Ennesimo esempio di Mala Gestione dell'ente, è l'accordo tra la Città Metropolitana di Messina ed il Comune di Taormina, con il quale sono stati definiti i passaggi necessari per effettuare la spesa, con un finanziamento di € 2.996.878, per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio di Trasporto Pubblico Locale, intervenendo sul potenziamento ed efficientamento energetico del parco mezzi. Il comune di Taormina il 30 aprile 2021, si era impegnata ad acquistare 13 autobus, ma ad oggi nessun Atto è stato compiuto per procedere alla spesa ed il finanziamento è andato perduto.

Sono stati persi oltre tre milioni di euro per riqualificare il parco veicolare!

LINEE PROGRAMMATICHE

In relazione alla natura giuridica, e per rispondere in maniera più efficace all'evoluzione normativa del settore pubblico locale e della gestione di servizi di pubblica utilità, con relativi investimenti infrastrutturali, si rende necessario la trasformazione dell'ASM in SPA.

Il rilancio di ASM Taormina deve passare attraverso una corretta pianificazione strategica. A tal fine si rende necessario dotare ASM degli strumenti di programmazione economico-finanziaria indispensabili per mettere in evidenza le strategie, gli obiettivi e le previsioni finanziarie della principale partecipata comunale, al fine di proiettarsi nel futuro, attraverso il ricorso a finanziamenti a valere sul "Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile" e fondi "PNRR";

Il rilancio di ASM deve ripartire da una ampia "Riorganizzazione aziendale" che parta dalla dotazione organica, oggi fortemente sottodimensionata, attraverso l'indizione di concorsi. Avviare la procedura di selezione del DG. Riposizionare le professionalità già presenti in azienda, procedere con la definizione del fabbisogno di personale reale per poter garantire un'elevata qualità dei servizi e il raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria.

Avviare un piano formativo, adeguato a rendere pronti i dipendenti di ASM alle sfide future.

Stipulare, in accordo con la normativa, una reale attività di vigilanza e controllo sull'operato dell'azienda al fine di esercitare un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative della società controllata.

Vanno quindi rivisti gli schemi organizzativi, chiusi i Bilanci e rivalutati i livelli Assunzionali secondo il seguente iter:

1. Agosto 2023: analisi bilanci e chiusura dei Bilanci pregressi, e trasformazione in SPA;
2. Ottobre 2023: verifica capacità assunzionale ASM con internalizzazione dei servizi oggi esternalizzati;
3. Da Gennaio 2024: Gestione nuova Pianta Organica con progressioni e valorizzazione del personale oggi presente;

4. Giugno 2024: stabilizzazione del personale avente requisiti di legge;
5. Da Gennaio 2025: assunzione di personale secondo nuova pianta organica.

STENDIAMO UN VELO PIETOSO SULLE ALTRE PARTECIPATE MUNICIPALI E FONDAZIONI O ALTRI ENTI

Non esiste in nessuna relazione del Sindaco e della Giunta Comunale lo Stato dell'Arte del sistema delle partecipate anche sotto il profilo della reale conciliazione contabile. Si fa cenno solo alle più significative partecipate:

Consorzio rete fognante:

Il Consorzio Rete Fognante tra i comuni di Taormina - Giardini Naxos - Letojanni e Castelmola è stato in questi anni, ed è tutt'oggi, una delle note dolenti del comprensorio, che vive principalmente di turismo balneare, in quanto si verificano sovente sversamenti a mare di liquami non trattati.

Nel 2016, nell'ottica di ottimizzare la gestione dei processi di depurazione imprimendo un'impronta manageriale nella gestione da parte del CdA nominato dai Sindaci, si è passati da una gestione a privati ad una gestione diretta (in House) dei due impianti (Impianto Nord C.da S. Filippo - Letojanni e Impianto Sud di C.da Pietre Nere a Giardini Naxos).

Purtroppo, alle buone intenzioni non sono seguiti risultati lusinghieri riconducibili ad una scarsa e/o assente programmazione delle attività e della dotazione organica del Consorzio.

A fronte di una dotazione organica prevista di 17 unità lavorative con vari profili ad oggi solo 3 unità sono in organico mentre per le restanti figure si fa ricorso ad incarichi temporanei e/o assunzioni tramite Agenzie Interinali ed in particolare per gli operatori/manutentori si procede con assunzioni di mese in mese. Tali circostanze fanno venir meno una seria programmazione a medio/lungo termine degli interventi manutentivi ordinari necessari.

Va ad aggiungersi il cattivo funzionamento dell'impianto che ha portato al sequestro del collettore-Impianto Sud, da parte dell'Autorità Giudiziaria, nel mese di marzo del 2021 per sversamento di liquami non trattati in mare.

La gestione economico finanziaria in generale non è stata da meno. Basti pensare che il Consorzio, quindi i Comuni consorziati, ha emesso decreti ingiuntivi di pagamento nei confronti delle stesse amministrazioni consorziate per una situazione debitoria accertata alla data del 31.12.2020 pari ad oltre € 4.400.000,00.

Si può e si deve fare di più e soprattutto se deve fare meglio. Al Consorzio Rete Fognante, nelle more dell'attivazione dell'ATI Idrico, va trasferito l'intero ciclo del servizio idrico integrato da parte dei Comuni consorziati in modo tale da ottimizzare risorse economiche ed umane.

Va definita e ripristinata la condotta di scarico dell'Impianto Sud distrutto da una mareggiata oltre 10 anni fa con conseguente sversamento dei liquami, depurati e non nel vicino fiume Alcantara che è una Riserva Naturale.

La forma giuridica del Consorzio appare inadeguata e richiede una immediata trasformazione in società per azioni, al fine di salvaguardare i bilanci dei comuni soci. Il consorzio, come summenzionato, è pieno di debiti con azioni di recupero crediti avviate contro i comuni soci che incassano i soldi dei cittadini ma non versano le quote di competenza al consorzio. Il personale è insufficiente, determinando gravi carenze per lo svolgimento del servizio con l'impianto di depurazione più volte sequestrato per strutturali malfunzionamenti.

Fondazione Taormina Arte: tale istituto ha ereditato tutte le criticità del Comitato Taormina Arte, caratterizzato da una montagna di debiti e dalla discutibile gestione dell'Ente. Ormai la città di Taormina nella Fondazione ha perso la sua centralità e la Politica locale ha accettato passivamente tutte le imposizioni della Regione Siciliana.

Distretto Taormina Etna: Il Distretto Taormina Etna, nato nel 2007 è un'azienda costituita da organismi pubblici e privati nata per promuovere lo sviluppo socio-economico del territorio

di Taormina e quello dell'Etna, secondo la logica del partenariato. Oggi si è ridotto soltanto a svolgere la funzione di CUC (centrale unica di committenza). Al momento ci sono solo 3 dipendenti che non vengono pagati da più di un anno perché sono stati pignorati i conti dell'Ente. Inoltre, non è stato neanche possibile chiedere la rateizzazione delle tasse da pagare per tale motivo.

Fondazione Mazzullo: un immenso patrimonio storico culturale con effettive potenzialità e per il suo patrimonio artistico. La gestione del palazzo del comune di Taormina ha causato, di fatto, lo snaturamento della Fondazione stessa. La Fondazione Mazzullo deve ancora acquisire la veste giuridica di Fondazione.

Il sindaco pro-tempore è un componente di diritto del cda. La sede legale è presso il Palazzo Duchi di Santo Stefano che è di proprietà comunale; tale immobile da decenni viene utilizzato direttamente dal comune che con opportune delibere di CC che ha stabilito le tariffe per l'uso del palazzo. Gli incassi sono comunali, gli introiti vengono incamerati dalla tesoreria dell'ente. Questo problema sussiste da ormai 40 anni.

VIVIBILITA' URBANA 365 GIORNI L'ANNO SENZA DISCRIMINAZIONI TERRITORIALI:

basta con il "cittadino non cittadino" ed il "turista fai da te!"

Perché Taormina non è tra i Borghi più belli d'Italia?

Giorno dopo giorno Taormina è sempre più invivibile sia per il "cittadino dei dodici mesi l'anno" sia per i turisti e visitatori: il cittadino, quello ormai sparito dall'agenda politica dei politicanti taorminesi, sconta l'assenza o la scadenza dei servizi pubblici essenziali (scuole - acqua - pulizia - decoro - verde - impianti sportivi - tempo libero - ecc. ecc.); i turisti e visitatori "sempre più fai da te", attratti dalla storia e dal fascino di Taormina, non trovano più gli adeguati servizi al blasonato brand Taormina.

Come è risaputo, gli indici di Vivibilità urbana, oltre a quelli classici quali acqua - luce - gas metano - rete fognaria - telefono, sono oggi rappresentati dall'ordine pubblico, dal decoro e pulizia urbana, dal decongestionamento veicolare, dalla rete internet, dalla presenza di adeguati spazi per il tempo libero - socializzazione - sport ed attività ludico ricreative. Numerosi dei predetti indici, dipendono da una complessiva attività infrastrutturale prima realizzativa e poi manutentiva, altri dipendono dal comportamento di ogni singolo componente della comunità: più è autorevole il Palazzo Municipale, più i soggetti amministrati si sentiranno in dovere, cogliendo appieno la soddisfazione, di rispettare ed essere parte attiva della salvaguardia della propria vivibilità urbana. Trasformare ogni singolo cittadino in sentinella della vivibilità, è un obiettivo facilmente raggiungibile e non ha alcun costo: in tutto questo, è fondamentale il coinvolgimento costante delle organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, dei titolari di attività economiche, utilizzando anche il contratto di baratto (ti consento l'uso gratuito di una parte del territorio urbano per le tue attività anche economiche ed in cambio garantisci decoro ed ordine) per coprire l'intero territorio urbano. Il comune di Taormina, ha bisogno prima di tutto della cosa più elementare e naturale che ogni contribuente possa e debba pretendere dal Palazzo Municipale: ordinaria amministrazione per una città vivibile, al fine di innescare quell'indice di gradimento al rialzo, che connota il pagamento delle imposte e dei tributi ed il ricevimento dei servizi municipali, in termini qualitativi e quantitativi. Più il Palazzo Municipale sarà in grado di erogare servizi a misura del cittadino nelle varie multiformità (disabili - famiglia - scuola - anziani - imprenditori ecc. ecc.), più il cittadino sarà propenso a rispettare il Palazzo Municipale con le diverse modalità connotative dell'autorevolezza dello stesso, rappresentata da alcuni fattori quali il naturale calo dell'evasione (ricevo tanti e buoni servizi quindi è giusto pagare), la diminuzione dei fenomeni di vandalismo (non rompo ciò che ho pagato di tasca mia), l'innalzamento della qualità del decoro urbano (non sporco perché è pulito). Riconquistata la normalità dei servizi urbani Taormina dovrà conquistarsi il vessillo di **Borgo più bello d'Italia** che rappresenta la certificazione della qualità del decoro e dei servizi urbani. Bisogna chiudere con le disparità di trattamento tra




centro e periferia urbana rappresentata principalmente dalle Frazioni abbandonate e senza servizi: dalle strade di collegamento colabrodo all' assenza di pubblica illuminazione; dalla mancata realizzazione di rete di distribuzione del gas metano al mancato svolgimento di raccolta dei rifiuti; dalla mancata realizzazione di infrastrutture pubbliche al totale abbandono del patrimonio immobiliare con numerose incompiute. Le Frazioni possono rappresentare l'unica soluzione per decongestionare il centro e ripristinare decenti livelli di vivibilità per tutti mediante la delocalizzazione di opere pubbliche strategiche ed il potenziamento dei servizi di trasporto urbano.

ACCELERAZIONE E TRASPARENZA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI:

saremo tutti amici e non più "amici degli amici" con "l'app Taormina c'è!" aboliamo il pizzo legalizzato!

Con una semplice modifica dello statuto e dei regolamenti comunali e delle partecipate verrà abolito il pizzo legalizzato imposto dai faccendieri politici e dalla mala burocrazia.

Per i servizi al cittadino sarà creata l'APP "Taormina c'è!" che consentirà a tutti di poter accedere ai servizi municipali con un semplice click, senza viaggi della speranza, senza interminabili file agli sportelli e senza l'intermediazione dei politici ed i favoritismi della burocrazia. Per agevolare l'accesso a chi non ha molta dimestichezza con le moderne applicazioni telematiche, sarà stipulata una apposita convenzione con le associazioni di volontariato, con gli istituti di patronato, con i CAF e con le organizzazioni sindacali e di categoria, che potranno accedere, su apposito mandato del cittadino, alla rete telematica per richiedere qualunque servizio.



GOVERNIAMO ASSIEME ATTRAVERSO CONCRETE FORME DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA:

Basta con gli uomini soli ed omertosi al comando!

Siamo fermamente convinti che la comunità debba essere costantemente informata delle dinamiche amministrative al fine di immedesimarsi nelle istituzioni municipali contribuendo ad attuare i principi di buongoverno e divenendo sentinella della vivibilità. A tal fine saranno attuate le seguenti azioni:

- a) *Relazione annuale del Sindaco*: ogni anno sarà redatta la relazione del Sindaco, della Giunta Municipale e delle partecipate comunali e discussa in consiglio comunale nel rispetto dell'art. 17 della Legge Regionale n.7/1992;
- b) *Ed anch' io verifico*: entro il mese di settembre di ogni anno, sarà stampata e distribuita la relazione annuale del sindaco sull'attuazione del programma di governo, al fine di addivenire ad un pubblico dibattito sul merito di quanto riportato;
- c) *Agorà*: confronto pubblico e popolare tra l'amministrazione comunale e la cittadinanza almeno una volta all'anno, sulle problematiche amministrative e sull'attuazione del programma elettorale, interagendo con domande e risposte su tutte le tematiche amministrative, con la possibilità di esprimere un Parere complessivo e motivato sull'operato dell'Amministrazione al fine del miglioramento delle performances in generale;

d) *Ed io parlo con il Sindaco*: ogni cittadino potrà interagire con il Sindaco e la Giunta Municipale mediante apposite pagine istituzionali per segnalare disservizi e formulare suggerimenti. Il regolamento degli uffici e dei servizi, sarà appositamente modificato per attribuire valenza giuridica alle segnalazioni che perverranno tramite le pagine;

e) *Comitati di Quartiere*: ad oggi esiste un Regolamento "degli istituti di partecipazione ed iniziativa popolare" approvato in c.c. con delibera n. 75 del 4.11.2021. Al momento il Sindaco ha nominato i delegati delle frazioni di Mazzeo e Trappitello.

Tuttavia, si prevede di attuare la costituzione, per ogni frazione e per le contrade, di Comitati di Quartiere, formati da componenti eletti a suffragio universale che, si occuperanno senza alcuna indennità, delle dinamiche quotidiane delle Frazioni e delle Contrade interagendo direttamente con il sindaco e con la giunta municipale. Ogni comitato di quartiere avrà un presidente. Ogni tre mesi, si svolgerà nell'aula consiliare, la plenaria dei presidenti dei comitati di quartiere per confrontarsi sulle varie problematiche amministrative, mentre una volta all'anno, si svolgerà la plenaria di tutti i componenti dei comitati di quartiere, per un complessivo confronto sulle tematiche amministrative generali.

BILANCI SANI & LOTTA AGLI SPRECHI ED AGLI EVASORI: "senza Soddi non si canta missa"... pagare tutti per pagare meno!

Non ci sono dubbi che per risanare il bilancio del comune di Taormina, poter innalzare il livello dei servizi urbani e chiudere la triste pagina del dissesto finanziario pagando i debiti accumulati dal comune e dalle partecipate, bisogna intervenire sul fronte della valorizzazione del patrimonio immobiliare, razionalizzare i costi correnti e recuperare la veritiera base tributaria. Non può sottacersi che, un comune come Taormina, che non aveva neanche idea dei suoi debiti, rappresenta il simbolo della deficienza ed inettitudine politico-amministrativa: dalla massa debitoria che è emersa, oltre 70 milioni di veri e presunti debiti, si evince che il comune di Taormina è stato il bancomat che ha alimentato alcune storiche lobbies non solo politiche.

La dichiarazione di dissesto finanziario è stata certamente una ammissione di colpa di chi ha amministrato negli anni Taormina, ed una sconfitta per l'intera classe politica, ma far passare inutilmente quasi cinque anni, senza aver tagliato i costi parassitari ed eliminato tutte o gran parte delle cause che hanno generato quella voragine debitoria, si traduce in una incolpevole connivenza con i medesimi poteri forti che hanno affossato la comunità. In questi ultimi anni, anche sotto questo profilo, non è cambiato nulla: i debiti dove erano sono rimasti, e nessuno ha avuto il coraggio o l'autorevolezza di trattare con i titolari di questi veri o presunti debiti, per poter transigerne una buona parte con la tecnica del cosiddetto "saldo e stralcio" che avrebbe abbattuto notevolmente la massa debitoria di almeno il 50%, in luogo della dichiarazione di dissesto finanziario dall'incerto esito per parte di questi debiti. L'attuale disastro finanziario, occultato nei bilanci del comune e delle partecipate, non è storia recente, ma affonda le radici agli anni Novanta. La triste verità è che durante tutto l'arco costituzionale che ha governato Taormina per oltre trent'anni e vorrebbe continuare a farlo, si è fatto irretire, dai quei poteri forti che hanno alimentato solo ed esclusivamente i propri interessi massacando i bilanci comunali con un insano scambio con il mondo politico. Ovviamente, a nessuno fa piacere pagare le tasse ed anche a Taormina sicuramente ampia è la fascia di chi non è in grado di pagare, ma pagare i tributi in un contesto urbano come Taormina, sicuramente, non è un gesto naturale perché il Palazzo Municipale non dà veri servizi degni di questo nome e spreca quelle poche risorse con spese parassitarie, funzionali soltanto alla beccera politica. L'applicazione del principio "pagare tutti per pagare meno" diventa assai difficile in una città dove vige il sentimento della riluttanza e del disfattismo nei confronti del Palazzo Municipale, sempre più sordo alle reali dinamiche urbane. Come è stato fatto a Messina, anche a Taormina si procederà con la banca dati unica del contribuente che consentirà di poter ridurre la fascia di evasione ed abbassare l'aliquota dei tributi di chi paga potenziando i servizi municipali.

BILANCIO

La corte dei conti, sez. reg. di controllo per la Sicilia, con deliberazione 88/2021/prsp del 22.06.2021 non approva il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, proposto dal comune di Taormina con delibera di consiglio comunale n. 8 del 22.02.2018. Viene dichiarato il dissesto finanziario con deliberazione di consiglio comunale n. 66 del 22/07/2021 con efficacia immediatamente esecutiva.

Con decreto del Ministro degli interni del 28.12.2022 si approva l' "ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2021" del comune di Taormina. La delibera di consiglio comunale n.1 del 9.01.2023 approva il bilancio di previsione 2021-2023.

In seguito al dissesto finanziario si ha l'obbligo, per i 5 anni successivi alla sua dichiarazione, al fine di ottemperare alle prescrizioni del ministero degli interni, di non modificare le aliquote tributarie che corredano la deliberazione recante la formale ed esplicita dichiarazione di dissesto finanziario e che stanno alla base del bilancio stabilmente riequilibrato 2021/2023.

Con la delibera di consiglio comunale n.7 del 2.03.2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024 non sono ancora stati deliberati:

- Bilancio consolidato 2021
- Bilancio Consuntivo/Rendiconto di gestione 2022 e relativi allegati
- Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati
- PEG

Gli strumenti economico finanziari sono stati approvati con notevole ritardo, secondo i dati contenuti nella tabella di seguito:

BILANCIO COMUNALE		
N° DELIBERA C.C.	DATA DELIBERA	DOCUMENTO/ATTO APPROVATO
48	04/12/2018	Rendiconto_2016
60	12/11/2019	Rendiconto_2017
40	28/09/2020	Rendiconto_2018
39	27/05/2021	Rendiconto_2019
2	20/01/2022	Rendiconto_2020
4	02/03/2023	Rendiconto_2021
41	18/07/2019	Previsionale_2018_2020
67	23/12/2019	Previsionale_2019_2021
59	30/12/2020	Previsionale_2020_2022
41	12/07/2022	Previsionale_2021_2023_STABILMENTE RIEQUILIBRATO BOCCIATO
67	19/11/2022	Previsionale_2021_2023_STABILMENTE RIEQUILIBRATO AUTORIZZATO
317	30/12/2022	Previsionale_2021_2023
1	09/01/2023	Previsionale_2021_2023 DEFINITIVO
7	02/03/2023	Previsionale_2022_2024
36	12/07/2022	CONSOLIDATO_2016
46	09/08/2022	CONSOLIDATO_2017
52	04/10/2022	CONSOLIDATO_2018
53	04/10/2022	CONSOLIDATO_2019
59	27/10/2022	CONSOLIDATO_2020

LINEE PROGRAMMATICHE

È necessaria dare centralità all'ufficio tributi, e adeguata formazione specialistica a chi opera in questo settore, facendo acquisire le necessarie competenze a garantire la corretta gestione dei flussi informativi, ponendo fine al fenomeno delle "cartelle pazze".

Si porrà attenzione anche sulla rivisitazione delle spese del settore "Servizi Sociali" ed entrate correlate, tenendo in debita considerazione strumenti/enti quali "Piano di Zona" e "Distretto D32" per meglio realizzare i servizi primari e pesare meno sulle casse comunali.

Ulteriore vigore sarà posto all'utilizzo prioritario dei fondi extra bilancio, per sostenere in tutto o in parte, gli attuali costi dei servizi correnti, a carico del Bilancio comunale distinguendo le spese correnti obbligatorie, a carico dello stesso.

Si prevede di attuare uno Studio di fattibilità per internalizzare i servizi comunali mantenendo affidati a terzi esclusivamente i servizi che non è economicamente conveniente internalizzare

UNIFICAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI CON LA REALIZZAZIONE DI UN PALAZZO DI GOVERNO MUNICIPALE E RIQUALIFICAZIONE ED ACCESSIBILITÀ DEL COMPLESSIVO PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE: basta con gli immobili pubblici inservibili o fatiscenti!

Sarà realizzata una moderna sede del Palazzo Municipale e di tutte le partecipate municipali in un unico immobile per unificare e migliorare l'erogazione dei servizi al cittadino, rafforzare le attività di coordinamento e controllo. Basta con l'era dell'assurda articolazione dei servizi municipali in oltre dieci diversi punti del territorio urbano ed extraurbano: in un unico sito ed immobile, sarà realizzato un ampio centro direzionale, ove saranno accorpate il personale e le funzioni di tutte le società partecipate e degli uffici centrali e periferici del comune.

Relativamente all'edilizia pubblica, occorre rapidamente dotarsi di un parco progetti, al fine di poter partecipare ai vari bandi che periodicamente vengono pubblicati, e procedere alla riqualificazione di tutti gli edifici sia sotto il profilo sismico, sia sotto il profilo energetico: sicurezza, comfort ed economicità. In tale contesto, la priorità assoluta sarà data agli edifici scolastici di proprietà comunale: "i nostri figli devono vivere la scuola in piena sicurezza e comfort".

PATRIMONIO COMUNALE

Ad oggi non esiste una gestione del patrimonio mirata ad una reale valorizzazione dell'esistente sia dal punto di vista strutturale che economico. A Taormina esistono numerose strutture come il *Capalc*, *Badia vecchia*, *ex ufficio Acquedotto di via Don Bosco*, *ex Circolo dei Forestieri*, *Torre dell'Orologio*, *Casa Grandmont*, e tante altre abbandonate e quindi da ristrutturare e mettere a reddito per creare un ritorno economico per l'ente.

Esistono invece altre strutture come l'*ex Chiesa del Carmine*, *ex Chiesa San Francesco di Paola*, *Palazzo Duchi di Santo Stefano*, *Palazzo Corvaia*, quasi tutte in funzione ma da implementare nella parte gestionale.

Il **piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari**, approvato dal consiglio comunale contestualmente al bilancio di previsione di cui è parte integrante, costituisce l'autorizzazione all'alienazione, nonché, con le modalità e i limiti di cui all'art.58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, variante allo strumento urbanistico generale.

Il Comune di Taormina, nei vari anni, fino al più recente del 2023, ha redatto un piano "*copia incolla*" del precedente per l'alienazione degli immobili di proprietà che, a fronte di circa 12 milioni di euro di stima, ne prevede una rivalutazione di circa 38 immobili a seguito di nuova destinazione urbanistica ma, che nella sostanza non giustifica l'aumento di valore.



LINEE PROGRAMMATICHE

Vanno dunque, immediatamente, a partire da giugno 2023 individuati i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente, ivi compresi i reliquati stradali suscettibili di dismissione.

L'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni determinerà la loro conseguente classificazione in patrimonio disponibile e ne definirà espressamente la destinazione urbanistica ed il REALE valore.

Servono tecnici qualificati per le stime o l'avvalimento dell'agenzia delle entrate, in convenzione, per la reale stima dei fabbricati e degli immobili tutti,

- a) in relazione alle mutate esigenze dell'Amministrazione Comunale, rispetto alle sue finalità istituzionali;
- b) al verificarsi di situazioni contingenti di urgenza e necessità.

Vanno valorizzati al valore attuale tutti gli immobili ed ottenuto da essi il congruo reddito.

A tale fine, si procederà quindi alla:

- rivalutazione del piano delle alienazioni
- rivalutazione della stima dei fitti attivi

Ulteriore aspetto, molto delicato, sarà quello della verifica dei fitti passivi, come quello delle diverse scuole, per i quali si sarebbero potuto operare un piano di investimento con mutuo da parte di Cassa Depositi e Prestiti o similare se non fosse stato dichiarato il Dissesto Finanziario.

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Palazzo dei Congressi, la cui gestione è stata appena affidata ad un soggetto privato, va adeguato dal punto di vista normativo e reso produttivo; si valorizzerà la gestione secondo l'*optimum* possibile modificando e valutando di integrare le obbligazioni prestazionali della concessione, concordando con il soggetto privato la realizzazione di quanto proposto in sede di appalto.

I *beni archeologici* vanno gestiti in concertazione con il Comune di Taormina.

Immobilie Capalc, chiuso da anni, si trova in uno stato di totale abbandono, divenendo luogo di vandalizzazione, dispone di 6 aule didattiche, una cucina interna, una cucina per le dimostrazioni e una cucina esterna, nonché 2 bar, 2 ristoranti, una sala convegni da 150 posti, un laboratorio informatico con 25 postazioni, 61 camere con 119 posti.

Si prevede di istituire nei locali del Capalc una **Scuola di Alta formazione Turistica** che fornisca corsi di **Management Turistico e Alberghiero**, in partenariato pubblico-privato, finalizzata alla valorizzazione e gestione in ambito di sviluppo comprensoriale delle attività di alta formazione turistica, sfruttando la posizione strategica, in considerazione del fatto che vi sorgerà, in prossimità, la nuova stazione ferroviaria di Taormina e con la quale, si chiederà venga collegata mediante le infrastrutture di trasferimento da/per Taormina (scale mobili ed ascensori).

Questo sarebbe un modo per:

- 1) offrire un polo di studi specializzato per i Taorminesi e i Siciliani
- 2) attrarre capitale umano anche dall'estero
- 3) formare e fornire personale specializzato per le innumerevoli strutture alberghiere.

Il risvolto sarebbe positivo per l'indotto economico e culturale del paese anche in chiave di destagionalizzazione (presenza di studenti nei mesi invernali, visite dei familiari, contaminazioni culturali).

Giardino Pubblico – Parco Trevelyan:

Il Parco Trevelyan, cosiddetta Villa Comunale, presenta nelle connotazioni architettoniche uno stato di degrado al limite della decenza per un Giardino di siffatta storia.

Si prevede il seguente programma di recupero delle Villa:

Luglio 2023: progettazione esecutiva risanamento architettonico e storico della Villa comunale con relativa sistemazione dell'area ristoro e concessione area camminamento per i cani, previsione dell'apertura serale, e installazione dell'illuminazione artistica.

- Verranno sistemati ed adeguati i 6 fabbricati pericolanti come la torretta dei cani, posta all'entrata lato Diodoro, la torretta/voliera ove poggia il busto di Miss Trevelyan e le voliere poste sotto la torretta grande.
- Stabilire un protocollo d'intesa con Istituti Agrari, al fine di attuare l'alternanza scuola lavoro, e stabilire un protocollo d'intesa con le scuole di Tree Climbing per effettuare le potature d'altura e artistiche.
- Apertura estiva anche notturna con spettacoli ed installazioni artistiche contemporanee, e giochi di luce.

LOCAZIONE IMMOBILI COMUNALI

Locare gli immobili commerciali d'uso, allo scopo di promuovere:

- 1) attività che possono giocare un ruolo strategico nella proposta commerciale che viene offerta ai turisti;
- 2) attività importanti per i cittadini e la comunità, ipotizzando di creare una libreria con spazio per la presentazione di libri/attività culturali.

Propedeutico alla locazione è necessario procedere ad una mappatura degli immobili, stabilire la tipologia di attività da incentivare al suo interno e conseguentemente identificare l'accoppiamento immobile-tipologia di attività. Questo favorirebbe l'offerta per i cittadini, arricchirebbe l'offerta turistica, con potenziali elementi di autenticità legati alla tradizione e alla cultura del luogo, e supporterebbe l'immagine e il brand di Taormina sul quale si vuole puntare.

PATRIMONIO AZIENDALE

Istituzione di un ufficio speciale, o apposita società di valorizzazione immobiliare, per la riclassificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare mediante l'individuazione dei cespiti da mantenere nel patrimonio municipale e quelli da dismettere, quei beni comunali non rientranti nel piano di dismissioni collegato al Dissesto Finanziario e garantire la piena fruizione per fini sociali o messa a reddito.

TASSA DI SOGGIORNO

È necessario ridare "DIGNITA'" a questa importante entrata comunale e renderla finalmente una reale "imposta di scopo" da utilizzare per il finanziamento di interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, e relativi servizi pubblici locali connessi al turismo.

PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PROGETTAZIONE INFRASTRUTTURALE:

Se non giochi la schedina, non puoi pretendere di fare tredici e se non hai i soldi per giocare, è inutile che sogni di fare il tredici!

Taormina, ha perso centinaia di milioni di euro di finanziamenti, per imbecillità politico – amministrativa, per l'assenza di progettazione cantierabile e per l'indispensabile e preventiva pianificazione strategica ed infrastrutturale, coerente con le reali esigenze del territorio e compatibili con le stringenti norme ambientali.

Financo il vasto patrimonio comunale, come gli impianti sportivi e le scuole, versa ormai in condizioni di totale abbandono e disinteresse.

Non è mai esistito nel Bilancio Comunale un apposito Fondo di Progettazione, questa è una delle priorità da perseguire. A causa delle insufficienti risorse umane presenti nella dotazione organica, che non hanno mai ricevuto gli adeguati incentivi per concentrarsi sull'attività di pianificazione e progettazione verranno incentivate. Si procederà a redigere un apposito Piano Strategico Comunale attraverso procedure di partenariato pubblico-privato propedeutico, alla revisione del PUG Piano Urbanistico Generale (ex PRG). E' necessario creare una Governance di Coordinamento, affiancata da professionisti del settore, nella duplice veste di consulenti e formatori, al fine di essere pronti alla gestione di questa grande scommessa non solo del PNRR ma soprattutto dei project financing per finanziare e realizzare opere pubbliche.

GESTIONE PNRR e Altri FONDI

È necessario creare un ufficio di regia, affiancata da professionisti del settore, nella duplice veste di consulenti e formatori, al fine di essere pronti alla gestione di questa grande scommessa. Una corretta gestione, non solo operativa, ma anche contabile, con un'esatta rilevazione nel piano dei conti/bilancio dell'Ente, rappresenteranno le chiavi del successo.

Sarà fondamentale porre l'attenzione su:

- i) carichi di lavoro dipendenti P.A.;
- ii) competenze in ambito PNRR;
- iii) tempistiche stringenti per avviare le procedure inerenti agli investimenti;
- iv) normativa di riferimento, sovente, soggetta a modifiche continue vedi codice appalti.

Per quanto riguarda il PO FESR ci si chiede come mai la città di Taormina non sia Capofila del SIRU? Il nuovo sindaco farà di tutto per aver riconosciuto il degno rapporto con gli altri comuni.

BANDIERA BLU & IMPRENDITORIA BALNEARE: al via le politiche di regolamentazione complessiva delle aree demaniali marittime con il PDUM ed il risanamento ambientale e la creazione di servizi di fruizione delle spiagge finalizzate all'ottenimento della bandiera Blu...

Anche le spiagge di Taormina dovranno entrare nel sistema Bandiera Blu a seguito dell'attivazione delle politiche di risanamento ambientale e l'attivazione dei servizi pubblici per la balneazione. Per creare le giuste condizioni e per agevolare l'attività imprenditoriale nel settore della balneazione, è indispensabile intervenire sul fronte della riqualificazione del fronte mare demaniale, e realizzare e mettere in sicurezza i costoni che da anni impediscono la fruizione delle parti più suggestive del patrimonio marittimo.

Nonostante le Coste del Comune di Taormina, rappresentino la vera ricchezza del turismo balneare risultano inquinate, non protette, in erosione e senza un piano di utilizzo del demanio marittimo (PUDM) approvato, che ne tuteli e ne valorizzi ogni aspetto. Estese per 7.654 m ve ne sono 970 m in erosione, in particolare nella zona di Spisone e Villagonia, e 380 m a rischio crollo nelle parti rocciose fra Isolabella e Mazzarò, con interdizione all'accesso delle relative storiche grotte. Per quanto riguarda la qualità delle acque è stato emessa ordinanza di divieto di balneazione a Mazzeo e Mazzarò con ampio risalto nei media nazionali. Non esiste agli atti al Comune alcun progetto o finanziamento a tutela integrata delle aree costiere, né di adeguamento dei depuratori e rete fognaria per preservarne la qualità delle acque. La Riserva di Isolabella è oramai senza alcuna gestione effettiva con accessi incontrollati dei natanti a qualsiasi ora del giorno in barba ai divieti. Da Mazzeo a Villagonia, inoltre, non esiste un percorso pedonale sul mare degno di questo nome.

LINEE PROGRAMMATICHE

Nel 2023 si prevede di avviare il progetto Taormina Bandiera Blu mediante il censimento dei livelli dei servizi e della qualità delle acque pianificando gli obiettivi per la scadenza 2024.

Taormina, Perla dello Jonio, Capitale del Turismo, Luogo paesaggisticamente unico, deve ottenere la BANDIERA BLU, un riconoscimento assegnato alle località turistiche balneari che rispettano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio. I criteri per l'ottenimento della bandiera blu sono legati al raggiungimento degli standard elevati in Educazione ambientale ed Informazione, Qualità delle acque, Gestione Ambientale, Servizi e Sicurezza. A tale proposito, si rende necessario attuare progetti per adeguare i depuratori e le reti fognarie e conseguentemente realizzare le opere, muniti delle relative condotte sottomarine e revampizzati per una corretta gestione dei reflui.

Dovrà essere potenziata la raccolta differenziata, al momento sotto la soglia del 65%, sino al raggiungimento di standard di eccellenza; saranno logisticamente adeguati tutti i siti balneari, liberi e concessionati, e sarà migliorato il Trasporto pubblico locale, i servizi di controllo balneare, le aree attrezzate e controllo del territorio garantiranno gli standard richiesti. La manutenzione delle reti fognarie avverrà costantemente per scongiurare ciò che è successo nel 2022 con Taormina alla ribalta, ed alla gogna, dei media nazionali per gli scarichi di fogna in spiaggia ed in mare.

PUDM

Ad oggi, non è ancora stato approvato, né adottato il PUDM, Piano di utilizzo del Demanio Marittimo. Ciò significa che non esistono norme di salvaguardia a tutela delle nostre coste e che è demandata alla Regione Siciliana la decisione in tema di concessioni ed autorizzazioni su aree demaniali. La situazione al momento è che è stata avviata la procedura per l'approvazione del PUDM di Taormina, e ci troviamo ancora nella fase di fornitura di documentazioni e inserimento dati sulla piattaforma, precedente la fase istruttoria. È incredibile che dopo oltre 10 anni dalla previsione normativa sui PUDM un comune come Taormina non si sia dotato di uno strumento vitale come quello del piano di utilizzo del demanio marittimo che tuteli, valorizzi e metta al riparo da possibili speculazioni e disordini amministrativi.

LINEE PROGRAMMATICHE

Il Piano di utilizzo delle aree demaniali marittime (PUDM) è il documento di pianificazione comunale che regola le modalità di utilizzo della fascia costiera demaniale e del litorale marino, sia per finalità pubbliche sia per iniziative connesse ad attività di tipo privatistico, in conformità ai principi definiti dall'Unione Europea ed alla vigente legislazione statale e regionale di settore. Il PUDM è lo strumento principe per la valorizzazione e tutela delle aree costiere e la mancata approvazione costituisce un vulnus pericoloso per chi vuole speculare con le nostre aree costiere.

Queste le nostre tappe programmatiche:

- *Settembre 2023 vi sia la revisione ed adozione in Consiglio Comunale,*
- *dicembre 2023 avvio VAS ed incidenza ambientale,*
- *Giugno 2024 approvazione e regime di utilizzo secondo linee certe e regolamentate sull'utilizzo del demanio marittimo.*

AREE NATURALI PROTETTE

Le aree naturali protette sono: *Parco dell'Alcantara, Riserva Naturale Orientata di Isolabella, Capo Taormina, Capo S. Andrea, Fondali di Isolabella o/e Rupi di Monte Veneretta e Sirina.* Universalmente conosciute, tuttavia si ha poca contezza del loro valore naturalistico, e non vengono fruite secondo tali criteri e specificità. Taormina ha un Parco naturale all'interno del proprio territorio come quello dell'Alcantara ed una Riserva Naturale Orientata come Isolabella, ma la Città non partecipa alle questioni gestionali. La riserva, in particolare, gestita dal CUTGANA dal 2017 (DDG385/2017), non ha risorse in termini di pulizia e manutenzione ordinaria in



quanto, come recita la convenzione con la Regione Siciliana, sono già abbastanza i fondi che la Regione destina al CUTGANA per altre riserve; ecco perché non viene effettuata alcuna manutenzione!

Era stato istituito da parte dell'Assessorato Regionale T.A. un Ticket d'ingresso alla Riserva Naturale Orientata "Isolabella" nel 2015, ma il Comune di Taormina, che in un primo tempo aveva impugnato la Delibera di Giunta regionale n°119 del 15/03/2013 e decreti assessoriali del 15/03/2015 e del 20/10/2015 ha deciso di abbandonare il ricorso al TAR, per cui il ticket d'ingresso ormai istituito dalle autorità regionali costituisce una misura definitiva ed attuale. È nostro intendimento rideterminare l'interlocuzione con il soggetto gestore al fine di porre nuove basi per la gestione e le modalità dell'ingresso all'Isola.

Taormina non interagisce con le Governance, né per quanto riguarda quella relativa al Parco né per quanto riguarda quella relativa all'Isolabella, e gli effetti sono sotto gli occhi di tutti.

LINEE PROGRAMMATICHE

In merito al Parco dell'Alcantara appare necessaria:

- *la rivendicazione di un ruolo di maggiore peso per quanto riguarda gli aspetti gestionali;*
- *la riqualificazione delle aree antistanti il Fiume Alcantara, anche mediante revoca delle concessioni del Golf, e delle aree quale Parco pubblico;*
- *bonifica delle aree limitrofe al Fiume Alcantara ove sorge l'ex discarica comunale.*

Per quanto riguarda l'Isola Bella, la baia, il golfo, e il contesto paesaggistico e naturale, oltre la riserva si avanzano le seguenti proposte:

- *Richiesta urgente di un tavolo tecnico con la Regione Siciliana per la modifica/revoca della convenzione di gestione gratuita della Riserva.*
- *Richiesta della turnazione del personale della Riserva;*
- *Coordinamento gestionale sinergico con il CUTGANA, ed eventuale verifica della Città Metropolitana per la Gestione;*
- *Maggiore Controllo del territorio;*
- *Sistemazione dei percorsi di accesso, riqualificazione della SS 114 con aree di sosta e punti panoramici, passaggi pedonali dedicati lungo la SS114;*
- *Messa in sicurezza dei versanti relativi ai promontori oggi a rischio, e che inibiscono l'accesso alle grotte, in particolare alla Grotta Azzurra;*
- *Ripristino dell'Orto Botanico già esistente all'interno dell'isolotto, per la "tutela e la valorizzazione di aree di attrazione a rilevanza strategica": il progetto provvederà così a riqualificare i giardini di Villa Caronia e a ripristinare le serre che vi dimoravano, per affiancarvi un museo naturalistico multimediale;*
- *Ripristino dei controlli sulla navigazione interne alla baia, al fine di impedire le navigazioni "selvagge".*

SMART CITY:

una città intelligente e parsimoniosa. Taormina sarà la regina delle smart city! Che fin e ha fatto il PAES?

La città intelligente, dall'inglese smart city, è una moderna visione e conseguenziale pianificazione applicativa dei concetti di efficienza, efficacia, economicità, competitività e trasparenza della gestione della "res publica" in ambito urbano che consente di asseverare la competitività ed il grado di buon governo delle governance urbane. La metodologia smart city consente di poter qualificare l'esistenza o meno del cosiddetto "buon governo urbano" con una classificazione oggettiva, competitiva, scaturente dall'elaborazione dei risultati conseguiti a seguito della concreta conversione infrastrutturale e dei servizi urbani ai valori di smart city. Una città può essere classificata come smart se le risorse disponibili sono amministrate in maniera ottimizzata e competitiva, attraverso un'unica infrastruttura tecnologica in grado di trasmettere dati, contenuti, applicazioni e servizi tra pubblica amministrazione, cittadini, e le imprese. In buona sintesi, smart significa ottimizzare ed innovare l'uso dei beni e servizi urbani, con una visione strategica e sinergica dell'essere e vivere la città. Adottare efficienti programmi smart, significare posizionare sensori per leggere i consumi e diminuire gli sprechi, nei settori relativi

ad acqua, energia, rifiuti, trasporti e nei complessivi servizi erogati dal Palazzo Municipale. Nella visione smart non sono concepibili opere infrastrutturali ed erogazione di servizi, che già in fase di programmazione e verifica applicativa, possano incidere negativamente su una parte del contesto urbano.

Ecco come Taormina sarà la regina delle smart city nei diversi settori strategici:

a) Trasporti;

Riduzione nel consumo di carburante, migliore gestione dei tempi di percorrenza da parte di tutti i cittadini, migliore gestione dei parcheggi e dei tempi per identificazione di spazi liberi, e infine benefici ambientali legati alla riduzione di emissioni CO2 sia dei mezzi privati sia dei mezzi pubblici.

b) Rete idrica;

Le tecnologie che mirano alla gestione intelligente delle reti di acquedotto, prendono il nome di *smart water grids*. L'acqua viene condotta alle singole utenze tramite una rete di distribuzione; attuando una distrettualizzazione, si realizza una rete a maglia con delle interconnessioni. I vantaggi di questa soluzione, si hanno nel poter chiudere singole condotte senza interrompere l'erogazione nelle restanti. Una rete di questo tipo, ben si presta all'adozione di strategie volte al monitoraggio continuo dell'andamento della rete, e di individuare la presenza di perdite. Il primo passo per individuare le perdite di acqua all'interno di una rete è quello di adottare strategie di *smart metering*. I misuratori di pressione ed i misuratori di portata sono installati in punti determinati della rete di distribuzione, e sono collegati telematicamente, permettendo un'acquisizione in continuo o ad intervalli stabiliti dei relativi parametri. Nelle strategie di *smart metering* rientra anche la telelettura dei contatori dell'utenza. Questa può essere attuata tramite la sostituzione dei vecchi contatori dell'acqua con nuovi modelli di contatori elettronici, in grado anche di segnalare all'utente eventuali perdite. Nell'ambito delle *smart water grid* non bisogna dimenticare gli ulteriori vantaggi dei sistemi di telecontrollo che consentono l'acquisizione di un flusso di dati tra i quali ad esempio: il livello dell'acqua in un serbatoio, la portata, la pressione, lo stato dell'impianto elettrico, lo stato di funzionamento delle pompe e delle valvole, stato dei sistemi di disinfezione.

c) Inquinamento;

Monitorare la concentrazione di inquinamento in ogni via della città, ottenendo anche allarmi automatici quando il livello supera una certa soglia.

d) Illuminazione pubblica;

Se unita a sistemi di controllo intelligente, l'illuminazione a LED consente un risparmio fino all'80%. Perché un'amministrazione comunale dovrebbe prendere in considerazione questo tipo di soluzione? Prima di tutto la facilità di manutenzione: possiamo sempre sapere quando non funziona un palo, sapere quand'è l'ultima volta che è stato pulito, in modo tale che può essere pianificata meglio anche la manutenzione. Se l'illuminazione pubblica, poi, possiede unità connesse è possibile ottimizzare la schedulazione per avere così un notevole risparmio energetico. Non per ultimo, offrire servizi migliori ai cittadini con la possibilità di personalizzare alcuni punti luce. Si possono pianificare le luci in prossimità di un evento, oppure quando si sa che avverrà un temporale, o quando c'è un incidente, si può mettere più luce in quel punto. La piattaforma di gestione integrata dell'illuminazione nelle città è una soluzione *web-based* che permette all'amministrazione il pieno controllo degli impianti di illuminazione al fine di minimizzare e monitorare tutti i costi operativi e di gestione.

e) Energia;

Dotare le utenze private e pubbliche di uno specifico sistema di gestione dell'energia che punti a migliorare la consapevolezza dei consumi energetici privati da parte dei cittadini attraverso un display collegati ai rilevatori



digitali dei consumi di acqua, luce e gas, consente di visionare i consumi dei singoli apparecchi e dell'intera abitazione e può favorire un risparmio di energia e di emissioni fino al 14%.

f) Parcheggi e traffico veicolare urbano;

Nel campo del traffico e dei parcheggi, grazie al collegamento con le app mobile, la piattaforma può fornire informazioni sullo stato di occupazione degli stalli, consentendo di dimezzare il tempo trascorso dai conducenti nella ricerca di parcheggio. Oltre alla riduzione del traffico e al risparmio di tempo per i conducenti, la soluzione contribuisce alla riduzione delle emissioni di gas inquinanti dai veicoli.

g) Raccolta dei rifiuti;

Le applicazioni permettono di ottenere una serie di vantaggi in termini di ottimizzazione e riduzione dei costi di esercizio.

La tracciabilità dei rifiuti trova nell'RFID (Radio Frequency Identification) lo strumento tecnologico per: identificazione fissa e mobile, dati esatti raccolti in automatico per il calcolo della tariffa precisa, stimolo a comportamenti virtuosi degli utenti e rapidità nelle operazioni di prelievo sono alcuni dei plus distintivi che rendono la gestione dei rifiuti smart, resa possibile grazie alle capacità prestazionali di questa tecnologia, con sistemi ritagliati ad hoc per questo comparto. RFID, con la sua capacità di tracciare in modo automatico e massivo i contenitori dei rifiuti, è la "porta tecnologica" per accedere ad un sistema di calcolo della tassa sui rifiuti più preciso ed equo (Tariffa Puntuale), basato sul numero effettivo dei ritiri di rifiuti: così facendo, l'utente è più incentivato a selezionare i diversi tipi di materiali (es. Carta, vetro, metallo, plastica, non-riciclabile), in modo da ridurre al minimo la quantità dei rifiuti residui da smaltire e, quindi, contenere anche la relativa tassazione, il tutto a basso costo di personale per l'ente preposto al servizio di raccolta dei rifiuti, igiene urbana ed ambiente.

PIANO PROGRAMMATICO

Piano Aro – ambito raccolta ottimale – per i rifiuti: ed io mi rifiuto di crederci!

La raccolta dei rifiuti a Taormina presenta aspetti di grande criticità. Può un piano di raccolta non essere progettato per le connotazioni e calibrato sulle esigenze di una città turistica come Taormina?

La raccolta per gli esercizi pubblici, di umido ed indifferenziato, effettuata con mezzi inadeguati che circolano per il centro storico contemporaneamente, nelle medesime ore, provocano un'indecorosa promiscuità danneggiando l'immagine di una città turistica come Taormina. Il Corso Umberto sino alle 9,00 del mattino risulta intasato dai mezzi di raccolta e spazzamento. Le Vie del centro sono già piene di sacchi della spazzatura a partire dalle ore 23,00 con i turisti che circolano tra montagne di rifiuti. I cestini delle vie del centro restano pieni anche per ore con rifiuti che traboccano. Nelle frazioni non va meglio con una raccolta eseguita fuori orario e con percentuali di raccolta differenziata che all'ultimo dato del marzo 2023 ha raggiunto il 58,89 % nonostante sia semplice attuarla data la connotazione urbanistica e territoriale di Taormina. Sarà attuata una modifica del Piano di raccolta per adeguarlo, per ogni via del centro e ad ogni frazione. Realizzazioni di isole ecologiche interrante a scomparsa per evitare accumuli di rifiuti per le vie del centro storico. Regolazioni mensili degli orari in relazione alle presenze ed agli esercizi commerciali aperti. Realizzazione del CCR con un finanziamento dalla SRR Messina a valere sul PNRR per il conferimento a qualsiasi orario dei rifiuti, in modo particolare per quelli per i quali non è prevista la raccolta ordinaria (ingombranti e RAE). Obiettivo è quello di raggiungere rifiuti zero nel centro storico, con un possibile recupero totale supportato da una raccolta differenziata che potrà arrivare all'85% dell'intero territorio comunale. Ci auspichiamo che Taormina diventi "comune riciclone" entro il 2024! Bisogna procedere all'identificazione e suddivisione dell'attività di raccolta rifiuti in base alle caratteristiche peculiari di ogni territorio (vicoli, scalinate). Si dovranno definire orari di conferimento dei rifiuti che non impattino negativamente il decoro del centro storico e siano compatibili con i flussi e le attività turistiche. Lavorare alla realizzazione di cassonetti "smart" interrati a scomparsa per evitare accumuli di rifiuti per le vie del centro storico (ogni attività commerciale e ogni cittadino sarà dotato di tessera per l'utilizzo dei cassonetti). Infine, di dovrà rendere più efficiente e puntuale il servizio di ritiro rifiuti ingombranti e speciali.

Zona a Traffico Limitato ZTL: e continuiamo ad infelicitarci la vita!

L'attuale amministrazione con ord. N. 38 del 11/04/2019 ha deciso di modificare la viabilità nel centro di Taormina, introducendo il senso unico nella circonvallazione/sp10. Il 29 marzo 2023, è stata pubblicata l'ordinanza dirigenziale che modifica parzialmente detta ordinanza. Attualmente non esiste la ZTL attiva, tranne una previsione di ZTL che l'amministrazione sta portando avanti in un progetto di creazione di 3 varchi (Porta Catania, Mediterranèe, Arco dei Cappuccini). Con l'introduzione della ZTL diventerebbe obbligatorio l'attuazione di un nuovo PIANO GENERALE DEL TRAFFICO nel centro città, con l'individuazione di zone destinate al carico e scarico fuori dal Corso Umberto. A tale proposito si renderebbe necessaria la realizzazione dei **parcheggi di quartiere** per consentire ai residenti di poter parcheggiare nelle zone limitrofe alla propria abitazione, soprattutto ai residenti delle zone ad alta densità ricettiva, di trovare spazi di parcheggio nei dintorni delle proprie case. Negli anni scorsi erano state individuate due zone di parcheggio con finanziamento dei progetti fondi PRUSST, Piazza San Domenico e chiusa alta.

E la viabilità diventa un inferno non solo estivo!

Durante la stagione estiva, la via Nazionale da Spisone a capo Taormina, diventa una sorta di inferno in quanto il transito di autobus di linea e turistici trovano difficoltà a svolgere il proprio lavoro a causa della sosta selvaggia in quel tratto di strada, bloccando la viabilità ed intasando per ore l'unica strada per raggiungere l'ospedale. Bisogna procedere alla realizzazione di una strada cornice che colleghi Taormina a Trappitello attraverso Mastrissa, il cui progetto di massima già esistente, a valere su un finanziamento PRUSST.

In previsione della realizzazione della nuova stazione ferroviaria il traffico verso Trappitello sarà ancora maggiore, e nessuno ha pensato di chiedere la realizzazione della strada alternativa, quale opera di compensazione, con segnaletica orizzontale e verticale. Per non parlare, del degrado della maggior parte delle strade urbane e quelle di collegamento con le Frazioni.

È necessaria la costituzione di un tavolo tecnico, per definire un nuovo piano della viabilità che l'altro preveda:

I. l'attivazione e la razionalizzazione di un piano di ZTL;

II. potenziamento dei servizi pubblici per i cittadini così da agevolare l'adozione del nuovo piano viabilità.

A tale fine si potrebbe:

1. Sfruttare il parcheggio di Porta Catania per soste brevi di auto e moto.
2. Individuare delle isole (hub) per lo stoccaggio e lo smistamento delle merci, anche a tempo ed a turnazione, così da gestire il trasporto presso le attività commerciali del centro storico con dei mezzi di piccole dimensioni
3. Realizzazione di almeno cinquemila nuovi parcheggi di prossimità, come ad esempio quello interrato sotto il campo sportivo Bacigalupo
4. definire i nodi viabili che bisogna realizzare per decongestionare la città.

Taormina Città' insicura: quando sarà in funzione il sistema di controllo del territorio urbano?

Allo stato non è implementato dall'Amministrazione alcun sistema se non quello limitato a delle telecamere gestite per il traffico dal Corpo dei Vigili Urbani e che va sicuramente implementato e migliorato sia nella qualità (cattura targhe e riconoscimento facciale) che nella distribuzione sul territorio.

Una società privata, con un finanziamento pubblico ha realizzato un sistema di comunicazione dati senza alcuna connessione e/o integrazione con le attività del Comune, se non a riguardo al sistema di centraline presenti nella

Galleria Monte Tauro per la segnalazione fumi, inquinamento, etc; Il comune per l'utilizzo di tale piattaforma digitale, dovrebbe siglare un protocollo secondo la disposizione definita dal soggetto che detiene la proprietà del servizio.

Taormina "Città Sicura" è un progetto programmatico il cui obiettivo primario non è lo sviluppo tecnologico, ma la sicurezza. In una Città Sicura la tecnologia e le metodologie di governance sono solo gli strumenti utilizzati per raggiungere tale obiettivo.

Metodologie e tecnologie intervengono e si integrano per abilitare la Smart City a nuovi scenari: non solo per gestire atti vandalici, ma anche per contrastare l'aumento della criminalità e potenziali attacchi terroristici, per prevenire catastrofi naturali, mitigare il rischio antropico e supportare tutti gli attori nei processi di gestione delle emergenze. Attraverso l'utilizzo di appositi finanziamenti si dovrà creare un sistema che centralizzi totalmente la gestione delle informazioni di sicurezza attraverso una piattaforma software, che permetta il monitoraggio da remoto delle aree critiche o d'interesse, e l'invio di comunicazioni in tempo reale.

Una Città Sicura è altresì inclusiva e i cittadini possono diventarne parte attiva grazie a moderne forme di cooperazione pubblico-privata e al crowdsourcing, dove il web e le App sono elementi abilitanti attraverso i quali inviare e ricevere informazioni in modo sicuro e immediato.

La protezione civile a Taormina è uno dei plateali esempi di inciviltà politica!


Attualmente la protezione civile è pienamente operativa ed ha in concessione una sede di proprietà comunale, sita in via Pirandello. Da anni si discute di creare un servizio di protezione civile comprensoriale, attraverso l'unione dei comuni Naxos-Taormina.

LINEE PROGRAMMATICHE

È necessario procedere: all'aggiornamento del Piano di Protezione Civile con indicazione delle aree di ammassamento ed aree per COC e COM;

Rafforzamento del Gruppo locale di protezione civile;

Installazione di sirene per allerte meteo in prossimità di guadi e torrenti per rischio esondazioni; Sistemazione dei passaggi carrabili sopra i torrenti Sirina e Santa Venera.



PARTE II – INFRASTRUTTURE STRATEGICHE

Nella seconda parte, vengono individuate le strategie di riqualificazione del patrimonio comunale esistente, con l'indicazione delle principali nuove infrastrutture ritenute strategiche per una moderna visione del comune di Taormina, partendo dal tema principale rappresentato dalla pianificazione urbanistica generale ed attuativa.

Una nuova metodologia di pianificazione urbanistica: visione strategica unitaria per la riqualificazione urbana ed edilizia e pianificazione territoriale".

La riqualificazione urbanistica ed edilizia rappresenta il primo atto di indirizzo, integrato e complementare ad una pianificazione territoriale generale. L'idea, è quella di redigere un piano operativo del "Sindaco", con durata quinquennale, in cui individuare ciò che si intende fare (alta priorità) il tutto incardinato all'interno di una pianificazione strategica di medio e lungo periodo, con un Piano Strategico Comunale "Una marcia in più!", attraverso la redazione di un documento programmatico che possa disegnare le tappe di sviluppo di Taormina e del suo territorio da oggi fino al 2028, realizzato con un metodo e un processo finalizzati ad aggregare e coinvolgere tutto il contesto urbano ivi incluse le frazioni, in una riflessione sul proprio futuro e sulle azioni e i

progetti per realizzarlo. Infine, seppur in una logica circolare e non sequenziale, si inserisce il sistema regolativo, che deve essere univoco e non suscettibile di orientamenti ed interpretazione.

L'azione sul territorio sovente, non si concretizza per la esagerata, ingiustificata e non utile burocrazia. Il cittadino ha bisogno di risposte certe, un *modus operandi* di tipo anglosassone, un intervento, qualunque esso sia, o si può fare o non si può fare. È impensabile che esistano le interpretazioni e gli orientamenti che cambiano da ufficio ad ufficio a discrezione del funzionario, le norme si applicano e non si interpretano. Pertanto, forse risulta più utile essere chiari e diretti e soprattutto provare a trovare le soluzioni, laddove esistono, insieme per il bene della città.

Urbanistica: Al momento non vi sono piani vigenti, relativi al PRG, oggi denominato PUG Piano Urbanistico Generale, Piano del decoro urbano o piano di difesa e di protezione civile, piano del traffico, piano del rumore o del colore.

Si riprenderà immediatamente la predisposizione di una pianificazione coerente con i moderni contesti urbanistici e paesaggistici di tutela e valorizzazione. Il PUG come strumento di valorizzazione e sviluppo del territorio per il recupero del contesto urbanistico, approvato nei 5 anni di mandato come obiettivo del Sindaco De Luca, e la redazione di un piano strategico di area vasta comprensoriale che permetterà di unificare gli sforzi dei 4 comuni confinanti sia in termini di viabilità che logistici.

Piano del paesaggio: Non è mai esistito a Taormina un piano del paesaggio, che tuteli l'architettura tipica ed i connotati ambientali con un'unica linea d'indirizzo. Per quanto riguarda il Contesto paesaggistico ed architettonico di Taormina è fondamentale redigere un Piano del Decoro e del Paesaggio per ripristinare pavimentazioni, arredi, stradine e scalinate, mimetizzare le superfetazioni, insegne ed antenne, valorizzare gli elementi architettonici storici che rappresentano le varie epoche della storia di Taormina andando a nascondere e/o rimuovere ogni elemento estraneo alle stesse.

Decenni di incuria hanno ridotto il contesto urbano in una selva indistinta di aggressioni dei privati, di disfacimenti ed abbandoni di sentieri meravigliosi senza alcuna "guida" e controllo da parte dell'Amministrazione Comunale. È necessario procedere alla riqualificazione dei sentieri, ripavimentazione delle vie pedonali divelte, delle scale del centro storico, dei Belvederi e scalinate, Sentiero dei Saraceni, Salita Castello e Salita pedonale via L. da Vinci per Madonna Rocca, Isola Bella, Via Madonna delle Grazie, via Branco e discesa Zaccani (Porta Pasquale) per Spisone, provvedere al rifacimento di piazze, marciapiedi e affacci sul mare. Bisogna ideare contesti di valorizzazione del paesaggio quali, ad esempio uno Skywalke in vetro. Va introdotto il concetto di "adozione", formalmente regolamentato nel contesto pubblicitario dal Comune di Taormina, degli spazi e luoghi pubblici per la loro valorizzazione straordinaria e gestione ordinaria.

Bisogna restituire a Taormina: spazi come il Parco Trevelyan, il Tennis, i sentieri e le piccole piazze devono essere "adottate" dalle industrie turistiche locali ed internazionali e il concetto di "adozione" dovrà diventare la *conditio sine qua non* della concessione di autorizzazione.

La città di Taormina ha creato e continua a creare ricchezze che devono rispettare un "obbligo amministrativo", il quale dovrà essere dovere morale per mantenere e far crescere il paesaggio urbano delle città, così da generare un circolo virtuoso di Bellezza per tutti.

Le azioni a supporto di tale intendimento si focalizzeranno, principalmente su:

-Obbligo per gestori di reti elettriche e telefoniche con l'eliminazione dei cavi volanti, verifica delle autorizzazioni di tutte le antenne e ripetitori presenti sul territorio.

-Eliminazione (o camuffamento) delle antenne, ripetitori, autorizzati, etc.

-Realizzazione di una nuova segnaletica turistica multilingue, in sinergia con il Parco di Naxos;

-Spostamento programmato di tutte le cabine Enel installate in punti panoramici della città.

PUG. Al fine di tutelare il territorio appare necessaria la creazione di un nuovo piano urbanistico che possa porre fine al fenomeno della cementificazione selvaggia, che rappresenta un ostacolo alla tutela e allo sviluppo del

territorio, ponendo freno all'interpretazione di uno strumento urbanistico desueto e che non tiene conto delle specificità di ogni singola area. L'istituzione di un moderno PUG (Piano Urbanistico Generale) renderebbe impossibile continuare ad agire in deroga o secondo varianti di progetto. Il nuovo PUG dovrebbe prevedere parametri di sviluppo differenti per le varie aree del Comune, sulla base di valutazioni di natura ambientale, urbanistica e commerciale. Il nuovo PUG dovrebbe avere natura comprensoriale. A tal fine, sarebbe auspicabile indire un bando pubblico internazionale per attirare i migliori professionisti del settore capaci di concretizzare in modo tangibile, e alle migliori condizioni, un così importante strumento urbanistico al fine di valorizzare le peculiarità del territorio.

Protocollo d'intesa con lega ambiente per la gestione dei sentieri

È necessario un lavoro armonico fra pubblica amministrazione e Legambiente, per quanto concerne la tutela, il potenziamento e lo sviluppo di sentieri, che possano rappresentare un'attrazione turistica d'importanza fondamentale per il territorio, soprattutto in un'ottica più ampia di destagionalizzazione.

Mappatura del verde o censimento del verde

Creare un database contenente le informazioni che caratterizzano il territorio, e redazione di una mappa digitalizzata dello stesso. Il patrimonio vegetale esistente in una città è una ricchezza collettiva e pubblica, che deve essere gestita e guidata con le migliori condizioni di tecnica culturale e manutentiva, per esprimere al meglio le funzioni ecologiche e di arredo urbano.

Regolamento del verde

Al suo interno, deve contenere indicazioni precise che vanno dalla progettazione di giardini e strade, alle tecniche di potatura, fino ai divieti sugli abbattimenti e alle sanzioni per la difesa ambientale. Un nuovo strumento che fornisce alla cittadinanza tutte le informazioni utili per la gestione e la cura del verde, con l'obiettivo di promuovere la partecipazione e una maggiore consapevolezza della collettività per la tutela dell'ambiente urbano.

Consulta del verde

Sarà compito della Consulta Ambientale quello di essere luogo di confronto e di collaborazione tra associazioni, enti, gruppi e cittadini per sviluppare la capacità di comprendere i valori dell'ambiente come Bene Comune; collaborare con l'Assessorato Comunale all'Ambiente, in qualità di organo con funzioni consultive, propositive, di studio ed osservazione. A tal fine la Consulta Ambientale dovrà esprimere pareri su progetti, iniziative e programmi.

Opere pubbliche: ma che bei tempi gli anni '90 ...!!!

Parco progetti assente, piano triennale copia ed incolla da decenni, nelle opere pubbliche il nulla più assoluto. Ad oggi non esiste un Parco Progetti, né un progetto cantierabile al Comune di Taormina, nemmeno per quelli coperti da finanziamento extra bilancio con fondi PNRR.

LINEE PROGRAMMATICHE

Taormina appronterà un Parco Progetti cantierabile per ottenere ogni forma di finanziamento extra bilancio quale unica soluzione possibile per la realizzazione di opere pubbliche vista la condizione finanziaria dell'ente. Oggi non mancano i fondi per realizzare le opere, il problema è l'assenza di progetti pronti, per realizzarle nei tempi e nei modi previsti dalle programmazioni dei fondi extra bilancio, ma nessuna infrastruttura vedrà mai la luce senza una progettazione sulla quale scommettere.

Si procederà immediatamente alla costituzione, in protocollo d'intesa prima e convenzione dopo, per la creazione di un ufficio congiunto con organi superiori provinciali e regionali per il supporto tecnico e logistico, come previsto dalle normative di Governance sul PNRR, al fine di predisporre un parco progetti necessario per la

realizzazione, o il recupero, delle infrastrutture di ogni livello, dalla viabilità alle scuole, dagli impianti sportivi ai luoghi di aggregazione, piazze e sentieri.

Tale ufficio si avvarrà dei fondi di cui:

- Fondo progettazione Ministero dell'Interno;
- Avvalimento personale Città Metropolitana;
- Utilizzo anticipazioni PNRR e FSC;

I fondi di progettazione e le anticipazioni dovranno consentire l'avvio della gestione dei servizi di ingegneria ed architettura per tutti i progetti elencati nel presente programma quali, ad esempio:

- Messa in sicurezza scuola e riapertura quelle chiuse come Vittorino da Feltri e Santa Filomena;
- Rifacimento rete idrica tratti ammalorati e rifacimento e manutenzione della rete fognaria;
- Attuazione Accordi di programma FSC 14-20 e 21-27 sottoscritto nel 2018 da Cateno de Luca e non ottemperato dai sindaci dei comuni limitrofi.
- Palasport a Trappitello, con una gestione da parte di privati;
- Piscina Comunale;
- Scale mobili ed accessi da parcheggi;
- Fondi TPL MIMS PNRR;
- Funivia con Giardini e Castelmola, con una gestione da parte di privati;
- Riqualificazione parcheggi Lumbi e Porta Catania;
- Fondi PNRR-MIMS;
- Opere di urbanizzazione contrada Bruderer, c.da Arancio, via degli Ulivi;
- Fondi Agenzia di Coesione;
- Raddoppio ferroviario e nuova stazione;
- Opere compensative da concordare con RFI prima dell'avvio definito dei lavori che metteranno in ginocchio la SS 114 e la Via Garipoli;
- Riqualificazione complesso ex le Rocce, Mazzarò ed il finanziamento Città Metropolitana Fondi PNRR, piani integrati di cui al DL 152/2021 lavori appaltati e consegnati in corso la progettazione esecutiva
- Scuole Trappitello, Asilo Trappitello;

Strada a monte: E' una delle opere di primaria importanza strategica, che consentirà di bypassare la SS 114 per fruire dei servizi presenti a Taormina e dintorni ed è l'opera che permetterà di svincolare dalla morsa del traffico estivo Taormina. Riguarderà:

- Nodo SS 187-Trappitello-Giardini
- Nodo Giardini Sirina
- Nodo strada cornice con Mastrissa
- Nodo Sirina con Spisone
- Nodo Spisone con Tirone (Via di Fuga)
- Nodo Tirone Castelmola;

Raddoppio ferroviario/opere compensative:

Richiedere urgentemente un piano di opere compensative per gestire l'enorme traffico che gli scavi in galleria causeranno a partire da maggio 2023.

- Esigere che la Stazione di Taormina resti in servizio come Stazione turistica di Metroferrovia.

Approdo turistico In sinergia con il Comune di Giardini programmare il completamento del molo di Naxos come approdo turistico di Giardini - Taormina.



Funivia con Castelmola:

Collegare con una teleferica Giardini a Castelmola, attraverso Taormina.

Elipista Ripristinare l'Elipista realizzata durante il G7.

La manutenzione è bandita da molti anni a Taormina!

Le manutenzioni a Taormina, anche a causa delle condizioni finanziarie in cui si trova l'ente, appaiono inesistenti. Tra reti e barriere, che una volta installate possono rimanere anche anni, ad es. in via Roma, e fognature che saltano alle prime piogge, non esiste alcun piano delle manutenzioni e le risorse per le stesse ovviamente non sono state previste. Le manutenzioni saranno separate per competenza, e saranno realizzate delle progettazioni per le strade provinciali con richiesta di un piano straordinario delle strade provinciali, in particolare per quelle di collegamento tra le frazioni.

Cimitero

Esistono due cimiteri a Taormina: Taormina centro e Trappitello. Non ci sono in atto interventi per la Gestione e manutenzione delle aree cimiteriali. *Il Cimitero Comunale* va riqualificato, valorizzando le peculiarità culturali, architettoniche e storiche, oltre gli aspetti florovivaistici, migliorando gli accessi e gli spazi circostanti le sepolture, soprattutto quelli dei personaggi famosi, rendendolo di fatto "monumentale". Adeguamento e miglioramento di quello di Trappitello con la realizzazione delle nuove celle.

Impianti sportivi

- *Stadio Bacigalupo*: l'impianto è vetusto con diversi problemi strutturali e di servizi annessi. È stato ottenuto un finanziamento a valere su fondi PNRR della somma complessiva di circa 700 mila euro per il rifacimento, in particolare del manto erboso, scaduto l'anno scorso, e opere di ristrutturazione degli spogliatoi e tribune.

- *Circolo del Tennis Club Taormina*, da anni viene chiesta all'amministrazione comunale, la possibilità di un affidamento pluriennale, e la necessità di eseguire lavori di manutenzione della struttura in particolare in relazione all'impianto fatiscente di illuminazione. L'impianto risulta ad oggi mai ristrutturato in maniera radicale ed è privo di un Contratto per l'utilizzo.

- *Piscina comunale*: da anni un impianto abbandonato a sé stesso, completamente distrutto in diverse sue parti, depredata e raziata, servirebbe un finanziamento di almeno 2 milioni di euro per la ristrutturazione in base alle stime fatte negli scorsi anni, valutando se fosse conveniente mantenere la destinazione d'uso originaria, o trasformarlo in un palazzetto dello sport.

- *Palestra comunale don Carlo Zuccaro* è stata ristrutturata lo scorso anno tramite fondi comunali. Alle prime piogge si è verificato un allagamento con grave danno della pavimentazione rifatta di recente.

- Le Strutture sportive nelle frazioni sono inesistenti.

LINEE PROGRAMMATICHE

Per quanto riguarda le strutture sportive è necessario procedere a:

Circolo del Tennis Club di Taormina:

- alla chiusura del contenzioso con l'ASD mediante una transazione che riconosca quanto già speso dal circolo del Tennis per la manutenzione degli impianti

- Annessione alla Fondazione del patrimonio impiantistico e sottoscrizione protocollo per gestione 99ennale del circolo alla ASD

- Progetto complessivo di efficientamento energetico per la realizzazione immediata dell'impianto di pubblica illuminazione in partenariato pubblico privato

- Progetto di manutenzione straordinaria, redatto dall'ufficio progettazione, dei campi e dei locali del circolo mediante bando *Sport e Periferie*
- Valorizzazione degli spazi pubblicitari mediante tornei di livello internazionale "adottati" e "promossi" dalle catene alberghiere in ambito di destagionalizzazione con finale sport-event al Teatro Greco.

Palasport a Trappitello

- si intende programmare la realizzazione di Palasport a Trappitello ove realizzare eventi sportivi e concerti al coperto.

Piscina Comunale

nell'ambito del dibattito sulla convenienza di mantenere la destinazione d'uso originaria o trasformarlo in un palazzetto dello sport, si ritiene che sia assolutamente necessario mantenere la destinazione d'uso originaria per i seguenti motivi:

- 1) Una piscina garantirebbe un servizio ad un'ampia utenza, in grado di abbracciare diverse fasce d'età e diverse finalità d'uso (sia sportive che riabilitative).
- 2) Un'utenza insufficiente come quella attuale per un eventuale palazzetto dello sport rappresenterebbe il rischio enorme di una vera e propria cattedrale nel deserto (perfino le società sportive taorminesi impegnate nell'ambito della pallacanestro hanno espresso pubblicamente il loro dissenso a tale progetto).
- 3) Ci sono in alternativa due campi polifunzionali adiacenti alla piscina che potrebbero essere ristrutturati e coperti con una tensostruttura al fine di renderli utilizzabili per tutto l'anno per attività quali il basket e la pallavolo.

PARTE III PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E GRANDI PROGETTI:

PROGRAMMI EUROPEI

Tranne per il PNRR, per il quale solo se non sei un beneficiario non puoi non avere fondi, nessun altro finanziamento è attivo per il Comune di Taormina semplicemente perché, non ha progetti.

LINEE PROGRAMMATICHE

Cittadini e Partecipazione Democratica:

Programmi Europei che promuovono la partecipazione al processo democratico e la cittadinanza Europea Attiva:

- CERV è il nuovo programma dell'Unione europea nel campo della cittadinanza attiva, uguaglianza, diritti e valori per il periodo 2021-2027. Il programma promuove gli scambi tra persone di paesi diversi, rafforza la comprensione e la tolleranza reciproche e offre loro l'opportunità di ampliare la propria prospettiva e sviluppare un senso di appartenenza e identità europea attraverso i gemellaggi tra città e le reti tematiche fra città. Pur mantenendo un approccio bottom up, il programma offre anche, in particolare alle reti di città, l'opportunità di concentrarsi sulle tematiche prioritarie dell'UE. Mira ad esempio a migliorare la conoscenza da parte dei cittadini della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, a contribuire a una maggiore affluenza e partecipazione al dibattito europeo in vista anche delle prossime elezioni del Parlamento europeo ad aumentare la consapevolezza della cittadinanza Europea attiva.

Turismo e Impresa:

- Programma COSME 21 – 27: COSME è l'acronimo di *COMPetitiveness of enterprises and Small and Medium-sized Enterprises*, ovvero il **Programma dell'Unione Europea** pensato per incrementare competitività e sostenibilità delle piccole e medie imprese.

Cultura, arte e Creatività:

Promuovere programmi europei al fine di assicurare la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale per concorrere a preservare la memoria della nostra comunità, della sua identità e della sua cultura.

Riconoscere inoltre che una valida politica dei beni culturali è fondamentale per la crescita culturale dei cittadini e non può prescindere dalle sue connessioni con lo sviluppo e la promozione del turismo di qualità. Beni culturali e proposta turistica sono, infatti, un binomio vincente, da consolidare attraverso forme di sinergia tra i diversi attori del territorio.

Programma Europeo Europa Creativa:

- **Europa Creativa:** è il programma europeo di sostegno ai settori culturali e creativi per il periodo 2021-2027.
- Il Programma prevede tre strand:
MEDIA a sostegno dell'industria audiovisiva;
CULTURA a sostegno dei settori creativi e culturali la sezione **TRANSETTORIALE** che affronta le sfide e le opportunità comuni dei settori culturali e creativi.
Gli obiettivi di Europa Creativa sono:
sostenere la creazione di opere europee e aiutare i settori culturali e creativi a cogliere le opportunità dell'era digitale e della globalizzazione, al fine di raggiungere il loro potenziale economico, contribuendo alla crescita sostenibile, all'occupazione e alla coesione sociale;
promuovere la competitività e l'innovazione dell'industria audiovisiva europea e aiutare i settori della cultura e dei media europei ad accedere a nuove opportunità, mercati e pubblico internazionali;
promuovere azioni innovative intersettoriali e media diversificati, indipendenti e pluralistici.
Aiutando le opere culturali e audiovisive europee a raggiungere un'audience di altri Paesi, il programma contribuisce a salvaguardare la diversità culturale e linguistica.
Europa Creativa aiuta le organizzazioni culturali e creative ad operare a livello transnazionale e promuove la circolazione transfrontaliera delle opere culturali e la mobilità degli operatori culturali. Le opportunità di finanziamento nell'ambito di CULTURA coprono una vasta gamma di azioni:
 - **azioni orizzontali:** progetti di cooperazione, reti, piattaforme, mobilità per artisti e professionisti della cultura e sviluppo di politiche culturali.
 - **supporto settoriale:** sostegno alla musica, all'editoria, al patrimonio culturale e all'architettura, nonché ad altri settori.
 - **azioni speciali:** premi culturali dell'UE, Capitali europee della cultura, Marchio del Patrimonio europeo, sostegno a giovani artisti e servizi ai cittadini

Coesione Territoriale e programmi cooperazione con i paesi europei, transfrontalieri e del mondo:

- **UBACT IV:** Il programma promuove progetti mirati allo scambio di buone pratiche tra città europee sui temi dello sviluppo urbano sostenibile. La missione di Urbact è consentire alle città di lavorare insieme e sviluppare soluzioni integrate per le sfide urbane comuni, collegandosi in rete, imparando dalle reciproche esperienze, traendo insegnamenti e identificando buone pratiche per migliorare le politiche urbane.
- **Interreg:** Interreg è un'iniziativa europea che offre la possibilità di realizzare progetti transfrontalieri concreti per lo sviluppo delle regioni. Per questo motivo il programma si concentra sullo sviluppo economico regionale. La gamma dei progetti finanziati è ampia e spazia dallo sviluppo di prodotti turistici comuni a soluzioni per vincere la sfida della digitalizzazione.
- **IURC:** è un programma di cooperazione tra città, regioni europee ed internazionali finanziato dal Partnership Instrument della Commissione Europea e implementato sotto la guida del Direttorato Generale per le Politiche Urbane e Regionali.

Una Strategia di Visione per Taormina e il Comprensorio: I grandi Progetti

- a. Alta Formazione e Management nel comparto Turistico: luogo dove le industrie del turismo investono per formare i nuovi imprenditori e la classe dirigente, e tutte le figure professionali del settore turistico;
- b. Taormina Città dei Congressi dell'Area Mediterranea: Creazione di un Polo Convegnistico;
- c. Taormina Città degli Spettacoli con l'istituzione di premi Internazionali;

- d. Taormina Set Cinematografico con Film Commission ad hoc.
- e. Università per Stranieri che permetta di creare un indotto di studenti e famiglie, fruitori dei servizi turistici fuori dal periodo di alta stagione.

PARTE IV POLITICHE CULTURALI E SOCIALI, SERVIZI EDUCATIVI, PARI OPPORTUNITA'

La quarta parte del programma mette in evidenza alcune contraddizioni che hanno segnato in negativo, la vivibilità di Taormina, sia sotto il profilo dei servizi di base sia sotto il profilo del mancato utilizzo di nuove opportunità per innalzare ed innovare il livello di qualità dei servizi.

Plessi scolastici di Taormina centro

-Asilo Nido comunale "Fantasia"

Attualmente frequentano il nido 18 bambini a fronte di una richiesta di quasi 30 bambini.

Il personale comunale risulta insufficiente (la legge prevede il rapporto di un'insegnante per 6 alunni) a soddisfare le richieste dei cittadini.

L'asilo nido si trova al primo piano di un immobile di proprietà comunale in via Strabone 5.

La collocazione risulta estremamente scomoda per i genitori dei piccoli alunni che, con passeggini e bambini in braccio, devono salire due rampe di scale per accedere al nido.

Altra importante criticità è rappresentata dalla mancanza di parcheggi dedicati alla sosta breve delle auto dei genitori che devono accompagnare i propri figli al nido. Spesso gli stessi genitori sono costretti a lasciare l'auto in doppia fila, congestionando ulteriormente la viabilità.

Nel 2021 sono stati effettuati dei lavori di ammodernamento della struttura. La struttura necessita di lavori di impermeabilizzazione della terrazza e di ammodernamento degli impianti.

- Scuola dell'infanzia presso un immobile in affitto delle Suore Antoniane;

- Scuola primaria Taormina "*Vittorino da Feltre*": scuola chiusa per effetto dell'ordinanza sindacale n. 209 del 05.11.2004 per inagibilità sismica e statica;

- Scuola primaria e secondaria di 1 grado "*Ugo Foscolo*": Anche questa scuola necessita di lavori di messa in sicurezza e per la quale, invece, si è ancora alla ricerca di un nuovo finanziamento di almeno 2 milioni di euro, dopo il decadimento di un vecchio progetto.

LINEE PROGRAMMATICHE

E' nostro intendimento individuare un apposito sito per realizzare la cittadelle dei servizi scolastici con una strategia di valorizzazione degli attuali plessi agevolando le famiglie che hanno più figli che frequentano diversi livelli di scuole.

Plessi scolastici di Trappitello

- Presso lo stabile Santa Filomena venivano svolti i servizi dell'infanzia, elementari e medie con mensa e palestra. Una parte di tale immobile è stata dichiarata non agibile da oltre 30 anni e la rimanente parte è stata dichiarata

non agibile da recenti ordinanze sindacali. Presso questo immobile non vengono erogati più servizi scolastici. Il servizio di Asilo nido a Trappitello non è stato mai erogato.

- La Scuola dell'infanzia è collocata in Via Leoncavallo presso un immobile privato al costo mensile di circa € 5.000,00 mensili.

- La Scuola primaria e la scuola secondaria sono collocati in un unico plesso privato in via Francavilla con un costo mensile di circa 10.000,00 euro.

Plessi scolastici di Mazzeo

- La Scuola dell'infanzia e primaria di Mazzeo richiede una azione di riqualificazione complessiva anche in relazione agli standard delle norme antisismiche.

SANITA'

Ferma presa di posizione sulla continua azione di espiazione dei servizi ospedalieri presso l'Ospedale San Vincenzo culminato di recente con la programmata chiusura del Reparto di Cardio chirurgia Pediatrica

LINEE PROGRAMMATICHE

Richiesta di potenziamento del reparto pronto soccorso e ripristino Guardia medica (continuità assistenziale) a Taormina centro.

POLITICHE GIOVANILI

LINEE PROGRAMMATICHE

Attivazione consulta giovanile già istituita con regolamento approvato con delibera n. 51 del 24.11.2016. Di fatto la Consulta non è stata mai formata ed istituzionalizzata.

- **Istituzione Sportello Eurodesk:** lo Sportello Eurodesk è un'antenna sul territorio per l'informazione sui programmi e le iniziative promosse dalle istituzioni europee in favore dei giovani. Realizzato con il supporto della **Commissione Europea** - e dell'**Agenzia Nazionale per i Giovani**, Eurodesk opera per favorire l'accesso dei giovani alle opportunità offerte dai programmi europei in diversi settori, in particolare: mobilità internazionale, cultura, formazione formale e non formale, lavoro, volontariato. Eurodesk è attiva fin dal 1990 con l'obiettivo di accorciare le distanze tra mondo giovanile e istituzioni e tra il centro e le "periferie" dell'Unione Europea. Oggi Eurodesk è presente in **37 Paesi** europei con strutture di coordinamento nazionali e oltre 2.100 punti di informazione decentrata sul territorio. Istituire lo Sportello a Taormina potrebbe fungere da antenna per segnalare le opportunità europee a favore dei Giovani per tutto il territorio.

- **Erasmus per giovani Imprenditori:** Erasmus per giovani imprenditori è un programma di scambio transfrontaliero che offre ai nuovi imprenditori, o aspiranti tali, l'opportunità di imparare i segreti del mestiere da professionisti già affermati che gestiscono piccole o medie imprese in un altro paese partecipante al programma. Lo scambio di esperienze avviene nell'ambito di un periodo di lavoro presso la sede dell'imprenditore esperto, il quale aiuta il nuovo imprenditore ad acquisire le competenze necessarie a gestire una piccola impresa. L'imprenditore ospitante ha l'occasione di considerare la propria attività sotto nuovi punti di vista, collaborare con partner stranieri e informarsi circa nuovi mercati. I nuovi imprenditori apprendono e **scambiano conoscenze e idee di business** con imprenditori già affermati in Europa, dai quali vengono ospitati e con i quali collaborano per un periodo da 1 a 6 mesi. Il soggiorno è cofinanziato dalla Commissione europea.

Taormina potrebbe candidarsi a Centro di Contatto locale che metta in connessione il tessuto imprenditoriale del comprensorio con quello europeo.

- **Dialogo Strutturato e organismi di Consultazione Giovanile:** Creazione di un Centro di Aggregazione Giovanile che sviluppi un Dialogo strutturato con l'amministrazione comunale e, di concerto con la Consulta Giovanile che possa fungere da organo consultivo per la promozione di iniziative destinate alla Gioventù.

POLITICHE PER LA FAMIGLIA

È necessario elaborare un PROGETTO di un "CENTRO ESTIVO COMUNALE":

CONTESTO: Buona parte delle famiglie (e dunque dei genitori) taorminesi lavorano nel settore turistico e sono dunque impegnate prevalentemente nella stagione estiva, da aprile a ottobre. Ne consegue che tutti i genitori di bambini di età compresa tra i 4 e i 10 anni, hanno a necessità di trovare una "sistemazione estiva" ai propri figli dal momento in cui l'anno scolastico volge al termine (da giugno a settembre). Il Comune di Taormina non ha mai fornito alcun servizio di centro estivo destinato ai più piccoli e dunque a supporto delle loro famiglie. Linea programmatica: il progetto prevede l'individuazione di una struttura da adibire a centro estivo, preferibilmente una struttura scolastica.

DESTINATARI DEL SERVIZIO: le famiglie con fascia di reddito inferiore a 12 mila euro l'anno, per le quali il servizio sarà gratuito, e per tutte le famiglie interessate per le quali è prevista una quota di compartecipazione in base all'Isee.

DURATA: periodo compreso tra luglio e agosto.

PERSONALE: volontari del servizio civile e di associazioni che si occupano specificatamente bambini. **FONDI**

A SOSTEGNO DEL PROGETTO: sono rappresentati dai contributi regionali destinati all'implementazione dei centri estivi e da specifici finanziamenti del dipartimento per le Politiche della Famiglia ai quali il Comune di Taormina potrebbe accedere, presentando apposito progetto.

DISTRETTO D32

Distretto Socio - Sanitario D32

Il Distretto Socio - Sanitario è un organo collegiale di indirizzo della gestione delle politiche socio-sanitarie, deputato alla predisposizione dei piani triennali di intervento integrato, sanitario e sociale sul territorio.

Il Comitato è composto dai Sindaci ed il Presidente del Comitato dei Sindaci è il Sindaco del Comune di Taormina,

Il piano di Zona nel biennio 2018/2019 è stato approvato ed erogato, ha avuto una dotazione finanziaria di 498.587,44, tuttavia i progetti non sono stati avviati e le somme non sono state spese.

Nel biennio 2019/2020 il Piano di Zona è stato deliberato solo da 15 comuni su 24. Ha avuto una dotazione finanziaria di 978.762,58, non è stato approvato dalla Regione e le risorse sono rimaste nel cassetto. Sono state avanzate delle osservazioni sul Piano di Zona in relazione a questo biennio ma il Distretto non ha risposto.

Per l'anno 2021 il Piano di Zona ha avuto una dotazione finanziaria di 576.915,25, tuttavia il distretto non ha avviato la procedura per la programmazione delle risorse. Lo stesso è accaduto per il biennio 2022/2024 per il cui piano di Zona ha avuto un totale complessivo di 1.739.363,79.

POLITICHE SOCIALI PER LA TERZA ETÀ

LINEE PROGRAMMATICHE

Area Fitness per la terza età:

- I. Creazione di un'area fitness nel verde per la ginnastica con attrezzi studiati per l'attività motoria nella terza età. Gli attrezzi potrebbero integrare l'area fitness già presente all'interno dei Giardini Pubblici.
- II. Istituzione di corsi di "ginnastica dolce" all'aperto per cittadini e cittadine over 65. L'attività motoria nella terza età è un tassello fondamentale per il mantenimento della salute psico-fisica. Ciò permetterebbe agli anziani di mantenersi in forma con esercizi semplici, stando insieme all'aria aperta nel polmone verde cittadino. Si potrebbero inoltre individuare strutture chiuse adeguate al fine di permettere l'attività anche nei mesi invernali.

ASSOCIAZIONISMO

Esistono in città innumerevoli associazioni di ogni tipo. È presente un Albo delle associazioni approvato con delibera di giunta n. 256 del 13.09.2020. Esiste inoltre il regolamento degli istituti di partecipazione ed iniziativa popolare approvato in c.c. con delibera n. 75 del 4.11.2021.

Le associazioni da tempo chiedono la possibilità di avere uno spazio dove poter svolgere le loro attività: "*una casa delle Associazioni*".

Si è pensato alla creazione di un Centro di Aggregazione e di inclusione sociale per i soggetti a rischio di marginalizzazione, stranieri. Il centro di aggregazione avrà la finalità di divenire un luogo di aggregazione, di Dialogo Interculturale e Interreligioso.

PARTE V

LE FRAZIONI E LE CONTRADE DIMENTICATE DAL PALAZZO MUNICIPALE!

Le frazioni rappresentano il simbolo dell'assenza di programmazione e di interventi di manutenzione sul patrimonio immobiliare e non vengono garantiti ai residenti neanche i livelli minimi di vivibilità.

Trappitello/Chianchitta

Le frazioni di Trappitello e di Chianchitta si presentano, dal punto di vista della viabilità, fortemente caotiche e pericolose per la velocità sostenuta che spesso si registra da parte di automobilisti sconsiderati.

Le auto parcheggiate ovunque sia nelle vie principali, sia nelle traverse in diversi orari del giorno aggravata dalla mancanza di marciapiedi, in alcune zone appare pericolosa per i pedoni.

È necessaria l'installazione di rilevatori di velocità permanenti o, più semplicemente, installazione di dossi artificiali ove non è possibile fare intervenire la polizia locale procedendo alla costruzione di nuovi marciapiedi nelle zone mancanti e pericolose.

La pulizia ed il decoro urbano completano la cornice di degrado che connota Trappitello e Chianchitta, in alcune zone e vie la raccolta differenziata non viene puntualmente eseguita ed alcune utenze ancora oggi non conferiscono i rifiuti correttamente. Sarebbe utile la realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta.

Il torrente Santa Venera è caratterizzato dalla presenza di numerose discariche, anche di rifiuti altamente pericolosi, che all'imbrunire il più delle volte vengono incendiati rendendo l'aria irrespirabile. Inoltre, il letto del torrente è stracolmo di detriti delle precedenti alluvioni e di canneti che ostruiscono il normale defluire dell'acqua e costituiscono un pericolosissimo innesco per gli incendi estivi. Si dovranno installare fototrappole per individuare i soggetti responsabili degli illeciti ambientali, procedendo alla pulizia del torrente e risagomatura degli argini, al fine di evitare il pericolo di esondazioni.

Villagonia

Zona completamente abbandonata nel periodo invernale e presa d'assalto durante il periodo estivo. Sporca ed assolutamente non curata, nonostante vi sia la presenza della stazione ferroviaria Taormina - Giardini dalla quale transitano migliaia di turisti. E' necessario restituire decoro a tutta la zona essendo la località, un biglietto da visita per coloro che raggiungono Taormina con il treno. Il parcheggio del Corallo, ormai divenuto ricettacolo di rifiuti, dopo aver messo in sicurezza l'intera area, bisogna ampliarlo e collegarlo con il centro abitato mediante appositi ascensori.

Mazzeo

La frazione di Mazzeo principalmente nel periodo estivo si presenta, dal punto di vista della viabilità, fortemente caotica: auto parcheggiate ovunque, sia nelle vie principali sia nelle traverse, creando ingorghi che creano disagi per residenti e turisti. Gran parte della frazione di Mazzeo versa in uno stato di abbandono e di sporcizia per carenza di operatori ecologici. La Toponomastica mancante in molte Vie rende particolarmente complicato anche l'espletamento del servizio postale. Da circa sette anni, la Delegazione di Mazzeo è chiusa, e da oltre dieci anni il centro anziani è stato chiuso. Il lungomare versa in condizioni disastrose, pavimentazione divelta e pericolosa,

ringhiera arrugginita, panchine semi distrutte. Bisogna regolarizzare i rapporti con il demanio per poter procedere all'acquisizione al patrimonio comunale dell'intera via Alcide De Gasperi e del complessivo lungomare. La Scuola infanzia – Elementare necessita di una complessiva riqualificazione. Anche la Chiesa San Giuseppe attende una riqualificazione da diversi anni e versa in uno stato di totale abbandono.

E nelle contrade Mastrissa, Pali', Bruderi, Farsa, Vallara', Mare Provvido, manca di l'acqua finu u Sali!

Tutte le contrade hanno necessità di avere una manutenzione generale annuale: *scerbatura e manutenzione delle strade*, mancanza di segnaletiche orizzontali e verticali, illuminazione stradale inesistente in gran parte delle zone, impianto fognario assente in vare aree abitate, convogliamento delle acque piovane.

Ancora nel 2023 tutte le frazioni non hanno né vie, né numeri civici. Ciò comporta la mancanza dell'esercitazione del diritto fondamentale di ricevere le comunicazioni postali.

Non è stato mai attuato il Regolamento "*degli istituti di partecipazione ed iniziativa popolare*" approvato in c.c. con delibera n. 75 del 4.11.2021 che contiene la previsione dei comitati di quartiere e Frazioni. Al momento il Sindaco ha nominato soltanto i delegati delle frazioni di Mazzeo e Trappitello.

PARTE VI

ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE:

SUOLI PUBBLICI

Esiste un regolamento "*canone patrimoniale di concessione, autorizzazione e esposizione pubblicitaria*" approvato con delibera n. 37 del 18.05.2021, tuttavia la situazione relativa ai suoli pubblici sia nel centro storico che nelle frazioni presenta forme di ambulato selvaggio, e permane una assoluta mancanza di un controllo quotidiano e organico.

LINEE PROGRAMMATICHE

Verrà redatto ed esitato un Regolamento, all'interno del quale inserire i de hors, che permetta a tutti gli esercizi commerciali di essere in regola armonizzando i costi dei canoni e verificando che tutti paghino il giusto dovuto.

PIANO DEL COMMERCIO

Il Piano del commercio è stato approvato nel 1996. L'attuale amministrazione ha provveduto ad avviare l'iter per la approvazione del nuovo piano.

LINEE PROGRAMMATICHE

E' necessario procedere all'aggiornamento del Piano del Commercio in sinergia al piano del traffico, dell'arredo urbano e del suolo pubblico su tutto il territorio comunale, compresi Isola Bella, Mazzarò e Mazzeo. Gestione degli orari di carico e scarico controllati e coerenti con le esigenze del commercio, dalla raccolta rifiuti per il quieto vivere e la gestione del turismo: chi vuole consegnare (carico e scarico) a Taormina dovrà farlo negli orari consentiti. Necessità di una regolamentazione stringente in particolare per il Corso Umberto, che disciplini con orari certi delle merci in entrata ed uscita per tutto il tessuto commerciale che si armonizzi alle norme della ZTL ancora da stabilire e perfezionare.

Arredo urbano

In merito all'arredo urbano non esiste al momento alcun regolamento, le questioni relative a tende, vetrine, faretti etc è inserito all'interno del regolamento sui Suoli pubblici sopra citato.

LINEE PROGRAMMATICHE

Si prevede la redazione ed approvazione del Piano per l'arredo urbano secondo connotazioni storiche, artistiche ed architettoniche per fornire e recuperare un'identità sia del centro storico delle frazioni, che comprenda:

- Piano dei colori
- Piano della pubblica illuminazione
- Eliminazione di cavi telefonici ed elettrici da prospetti e tra fabbricati
- Eliminazione di cabine ENEL.

PIANO DEL COMMERCIO

Il Piano del commercio è stato approvato con delibera n. 33 del 1996. L'amministrazione Bolognari ha provveduto ad avviare l'iter per la approvazione del nuovo piano, partendo dal regolamento del commercio su aree pubbliche approvato con delibera n. 66 del 8.11.2022.

In atto è in predisposizione la seconda parte del piano riguardante i pubblici esercizi ed in particolare la definizione delle linee guida per la regolamentazione dell'apertura soprattutto nel centro storico, nell'ottica di limitare alcuni tipi di attività. È in previsione la redazione della terza parte del piano che si occuperà delle attività di vicinato, laboratori artigianali, medie e grandi strutture.

LINEE PROGRAMMATICHE

Aggiornamento del Piano del Commercio in sinergia al piano del traffico, dell'arredo urbano e del suolo pubblico su tutto il territorio comunale, compresi Isola Bella, Mazzarò e Mazzeo. Gestione degli orari di carico e scarico controllati e coerenti con le esigenze del commercio, dalla raccolta rifiuti per il quieto vivere e la gestione del turismo: chi vuole consegnare (carico e scarico) a Taormina dovrà farlo negli orari consentiti. Creazione di una **hub logistica** in cooperativa per la consegna di colli e pacchi con mezzi elettrici. Necessità di una regolamentazione stringente in particolare per il Corso Umberto, che disciplini con orari certi delle merci in entrata ed uscita per tutto il tessuto commerciale che si armonizzi alle norme della ZTL ancora da stabilire e perfezionare.

POLITICHE AMBIENTALI, ECOLOGIA E PAESAGGIO

ARREDO URBANO

In merito all'Arredo urbano **non esiste al momento alcun regolamento**, qualcosa relativo a tende, vetrine, faretti etc è inserito all'interno del **regolamento sui Suoli pubblici sopra citato**. Di conseguenza, in città vige una assoluta disomogeneità dell'arredo sia per quanto riguarda quello pubblico che quello privato e la situazione nella maggior parte dei casi versa nel degrado.

LINEE PROGRAMMATICHE

Redazione ed approvazione del **Piano per l'arredo urbano** secondo connotazioni storiche, artistiche ed architettoniche per fornire e recuperare un'identità sia del centro storico che delle frazioni che comprende:

- Piano dei colori
- Piano della pubblica illuminazione
- Eliminazione di cavi telefonici ed elettrici da prospetti e tra fabbricati
- Eliminazione di cabine ENEL.

Piano straordinario di manutenzione con risistemazione delle vie pedonali del centro storico.

Per quanto riguarda l'Arredo Urbano, le Aree SIC, ZPS, bisogna rivalutarle dal punto di vista ambientalistico e naturalistico, focalizzando l'attenzione su:

- Tutela, valorizzazione e promozione delle aree verdi di Taormina
- Riforestazione dei versanti e delle pendici per la ricostruzione delle biodiversità danneggiate dai diversi incendi, a valere sui Fondi PNRR e della Città Metropolitana.
- Parco storico F. Trevelyan
- Giardino Palazzo Corvaja
- Palazzo Duchi di Santo Stefano di pertinenza comunale
- Ex Villaggio le Rocce: convenzione con la Città Metropolitana per la gestione del compendio in via di ristrutturazione grazie ai fondi previsti da On.De Luca di cui al PNRR per i Piani Urbani Integrati.

In sintesi, si programma di regolamentare, attraverso specifici parametri, la tipologia di segnaletica consentita in base alle peculiarità delle varie aree cittadine. Vincolare le attività del centro storico ad una tipologia di segnaletiche, luci e ornamenti che siano consoni e armonici rispetto al contesto circostante. Tutti gli impianti

luminosi dovranno rispettare stringenti criteri di antinquinamento luminoso e a ridotto consumo energetico. Il tutto dovrà valere sia per le attività private che per l'illuminazione pubblica.

PARTE VII IMPRESA, TURISMO E LAVORO

In questa ultima parte vengono individuate le strategie per rendere appetibili gli investimenti imprenditoriali a Taormina con alcune misure di politiche attive per la creazione di posti di lavoro, legate in maniera sinergica al Turismo e all'industria ad esso correlata.

BRAND TAORMINA: tutti assieme per allestire una incantevole vetrina di beni e servizi dodici mesi l'anno!

L'Amministrazione comunale deve svolgere quel ruolo di regia e di indirizzo delle politiche di valorizzazione di Taormina realizzando e sostenendo una stabile strategia di regole e di servizi sintetizzata nel cosiddetto BRAND Taormina attraverso il quale sarà costituita una rete di artigiani, commercianti e piccoli imprenditori locali che potranno offrire i loro prodotti ed i loro servizi ai turisti e potranno, attraverso il brand, valorizzare le loro opere anche al di fuori del territorio comunale. Negli obiettivi da concretizzare per sviluppare e monetizzare i flussi turistici rientra la realizzazione della Scuola degli Antichi Mestieri e delle Tradizioni Popolari, tenendo bene a mente che non c'è, e non può esserci una stabile economia turistica, dove non manca il commercio della identità di un luogo che rende unico il prodotto offerto e non ripetibile in altri contesti. Inoltre, valorizzando e garantendo la conoscenza delle arti e dei mestieri, si contribuisce in modo diretto ed immediato alla diffusione di tali arti nelle nuove generazioni. Parallelamente è indispensabile riqualificare le strutture esistenti ma inagibili, come la piscina comunale – palazzo dei congressi – impianti sportivi, o realizzarne di nuovi per impostare una concreta e lungimirante strategia di destagionalizzazione che rende fruibile ed appetibile Taormina dodici mesi l'anno anche con l'organizzazione di eventi tematici settimanali soprattutto nel periodo di cosiddetta bassa stagione. Per fare questo è necessario coinvolgere le istituzioni e gli operatori, costituendo una cabina di regia che individui gli obiettivi strategici che si vogliono raggiungere e stabilisca i tempi di realizzazione. Sarebbe necessario ed opportuno creare una specifica Carta servizi turistica che contenga tutte le possibilità per "Vivere Taormina" ivi inclusi i percorsi turistici urbani e comprensoriali, cominciando a mettere in rete quanto di bello Taormina ed il comprensorio offre. Finora è mancata l'organizzazione e il lavoro di coordinamento di queste individualità. E laddove gli interventi di restauro e conservazione dei beni culturali con finanziamenti pubblici non sarà possibile, si potrà far ricorso agli interventi privati a cui in cambio si possono concedere dei benefit. In questo modo si può puntare a migliorarne la vivibilità e a far crescere il richiamo di quanti amano vedere luoghi e posti che stillano cultura investendo di certo pure sulla cultura popolare e sul recupero di eventi che hanno connotato intere stagioni taorminesi facendoli diventare delle vere e proprie attrattive. Costruire itinerari turistici non con movimenti episodici che durano lo spazio di un mattino, ma costruiti secondo una logica di modello ripetibile nel tempo che metta il turista a soffermarsi trasformando una breve permanenza in una concreta occasione di business per la comunità.

Quanti monumenti, aree e strutture oggi sono presentabili e godibili dal turista? Quanti chiusi per mancanza di personale? Quanti in totale stato di abbandono? Magari qualcuno è stata salvata da volontari che si sono adoperati anche a ripristinare alcuni storici sentieri. Questo il desolante quadro di un comune dove la programmazione è un optional, dove le risorse economiche sono ormai latenti e si lascia un simile tesoro che di sicuro rappresenta un volano di sviluppo. In altre comunità, con il nulla costruiscono fortune indicibili. Occorre trovare soluzioni diverse e innovative, organizzare gli uffici, ridistribuire gli incarichi, valorizzare le risorse

interne disponibili, coinvolgere i privati nella valorizzazione del patrimonio artistico cittadino e le scuole cittadine da sempre impegnate nella valorizzazione del patrimonio artistico e culturale. Basta viaggiare per vedere enormi cartelloni che mostrano come verranno restaurati e conservati i monumenti cittadini col contributo dei privati. Per valorizzare il patrimonio culturale, occorre incentivare la cronica scarsa partecipazione privata a supporto delle istituzioni culturali e una adeguata promozione del turismo culturale. Per quanto riguarda il primo profilo, la logica della raccolta fondi da parte di privati, sponsor e mecenati richiede istituzioni dinamiche e responsabili. Per quanto riguarda il secondo aspetto, è utile sottolineare che la consistenza del patrimonio culturale può essere considerata solo una condizione di turismo culturale che richiede adeguate strategie e processi decisionali che coinvolgano i diversi attori rilevanti proiettandosi oltre il fenomeno della stagionalità. In sintesi il turista culturale è alla ricerca di qualcosa che va oltre la semplice visita, per cui si dovrà proporre una diversificazione dell'offerta culturale che si può raggiungere solo in presenza di istituzioni pubbliche dinamiche e propositive, diverse da quelle attualmente esistenti, e la partecipazione attiva di tutti gli attori pubblici, privati, non profit e scuole rilevanti nel territorio. La tendenza, verificatasi dagli anni '80 che associa il patrimonio di beni a benefici economici, che questi sono in grado, sia pure potenzialmente, di produrre, ha dato luogo ad importanti progetti di restauro di beni monumentali e sono state intraprese grandi iniziative: "valorizzazioni" dei monumenti e della "rivitalizzazione" delle città storiche anche sotto il profilo gastronomico ed etnoantropologico. Contemporaneamente si moltiplicano anche le iniziative degli Enti locali in questo campo, con la promozione del patrimonio urbano e il tema del "Turismo urbano e Patrimonio" riscuote sempre maggiore successo di pubblico, in Italia ed in Europa. Il pericolo, ovviamente, è che il marketing urbano sia solo un mezzo per attrarre ricchezza attraverso il turismo e non si realizzi quella forma di iterazione tra turismo e patrimonio urbano, nel reciproco riconoscimento dei valori e di fruizione dell'identità culturale dei luoghi. Tra le attività di progetto nel campo della conservazione attiva oggi si promuovono seri progetti/programmi per una corretta promozione delle nostre città e del nostro patrimonio, al pari di altri paesi europei ove il turismo culturale è oggetto di piani fondati su criteri adeguati. Questo promuove una interazione dinamica tra patrimonio culturale e turismo e questa interazione può essere riguardata come una forza positiva, dal punto di vista economico, sociale, culturale, educativo e scientifico, ecologico ed estetico, ma va regolamentata la frequentazione turistica, con un'attiva cooperazione delle diverse parti interessate, affinché vi sia una collaborazione tra le scienze turistiche per preservare l'integrità culturale dei siti di rilevante interesse monumentale, affinché questa non comporti la degradazione degli spazi, ma anche dei modi di vita delle comunità locali. La fattibilità economica di un programma di sviluppo turistico va intesa, quindi, nel senso di una corretta tutela e gestione della risorsa "bene culturale", trovando in ciò riscontro nei principi della conservazione integrata del patrimonio culturale. È vero che spesso l'analisi finanziaria o anche economica di un progetto riguardante il patrimonio culturale evidenzia un tasso di rendimento interno dell'investimento nullo, o in alcuni casi negativo; che la stima dell'indotto è difficile e dovrebbe tener conto anche di risultati qualitativi o culturali; non per questo si può concludere che questo tipo di investimenti non può essere produttivo. Il luogo comune secondo cui "il patrimonio artistico non essendo in teoria appropriabile da alcuno, non può produrre reddito" deve essere sfatato in quanto esso in realtà può produrre reddito. Anzi deve, poiché altrimenti se ne compromette la manutenibilità nel tempo.

Taormina registra oltre 1 milione di presenze turistiche l'anno.

A tal proposito appare necessario e urgente:

- Sostenere il ruolo degli Albergatori e rafforzare la sinergia tra pubblico e privato che consenta di attuare strategie mirate per aumentare e migliorare l'offerta turistica;
- migliorare il **servizio di raccolta dei rifiuti** per impedire che i turisti si ritrovino a dover fare "il salto del sacchetto" passeggiando sul corso Umberto, e attuare una reale politica di destagionalizzazione ampliando l'offerta;
- Ampliare l'offerta dei servizi: decongestionare la viabilità urbana prevedendo nuovi posti auto, che non significa necessariamente incentivare il turismo mordi e fuggi, quanto piuttosto migliorare la visibilità del centro storico;

- Istituire una **carta dei servizi turistici**, strumento imprescindibile per "obbligare" il Comune alla fornitura di quei servizi pagati con le tasse di scopo e con i contributi tributi comunali e generali, e che consenta a quanti scelgono di venire a Taormina di vivere consapevolmente il territorio;
- Attuare una **programmazione mirata per la destinazione della tassa di soggiorno e la mancata programmazione di spesa di queste risorse** che fino ad oggi sono state utilizzate a quanto pare per ripianare i bilanci;
- Regolamento TARI adeguato alle esigenze delle strutture ricettive;
- Regolamentazione stagione dei concerti nel mese di agosto, gli albergatori sono contrari;
- Piano parcheggi e una ZTL efficiente;
- Individuare un'area parcheggio al servizio dei residenti in Via L.da Vinci, lontani dal piazzale della Chiesa.

BRAND TAORMINA

Deve essere creato un "Brand Taormina", il quale ha bisogno di essere istituzionalizzato, protetto e concesso previa corretta valorizzazione da parte di chi lo utilizza. Coordinamento e promozione turistica in sinergia con una Por Loco Efficiente.

Il modello dovrà essere studiato con consulenti giuridici e tecnici esperti di marketing così da blindare l'utilizzare nei vari marchi privati il nome della città di Taormina.

A tale proposito dovrà essere creato, presso la Fondazione Mazzullo (Palazzo dei Duchi di S. Stefano) si potrà creare un ufficio Art Commission che, con il patrocinio del Comune di Taormina, si occuperà della gestione di e l'approfondimento di:

- Rapporti con Enti Regionali per i diritti Taormina sul Teatro Greco, e chiedere l'istituzione di un eventuale "*biglietto unico*" dei beni regionali e comunali con una ripartizione in percentuale degli introiti;
- Taormina Arte, Fondazione, Parco di Naxos e tutto quegli enti che utilizzano il brand Taormina ma non pagano abbastanza;
- stagione concertistica estiva, riprese pubblicitarie e cinematografiche, insieme a tutti gli eventi (bisogna capire e studiare il ruolo e gli introiti per il Comune di Taormina).

CANDIDATURA UNESCO

L'ultimo incontro di un iter iniziato nel 2015, risale al 21/10/2020, durante il quale è stata indetta una riunione presso l'Assessorato Territorio ed Ambiente per sottoscrivere il Protocollo di Intesa della proposta di "Governance istituzionale" per la candidatura dei territori dell'Etna, dei Nebrodi e dell'Alcantara con Taormina al programma MaB Unesco, Uomo e Biosfera dell'UNESCO presso l'Ass.to del Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia organizzato dall'Ass.re Cordaro.

LINEE PROGRAMMATICHE

Alla luce di quanto fatto negli anni, è necessario riavviare il percorso di Candidatura MAB-UNESCO intrapreso nel 2015 con atto del 12/03/2015 il Presidente della Commissione UNESCO Giovanni Puglisi che avvia l'istruttoria attraverso gli incontri ufficiali al Ministero dei Beni Culturali MIBACT avvenuto il 15/07/2015 ed al Ministero dell'Ambiente del 19/12/2016.

Ripartire dall'incontro ufficiale avvenuto il 20/10/2020 presso l'Assessorato al Territorio ed Ambiente per sottoscrivere il Protocollo di Intesa sulla proposta di "governance istituzionale" per la candidatura dei territori dell'Etna, dei Nebrodi e dell'Alcantara con Taormina capofila, al programma "Uomo ed Ambiente" dell'UNESCO.

DESTAGIONALIZZAZIONE

Attualmente non esiste nessun tipo di politica volta ad incoraggiare la destagionalizzazione. Il tessuto produttivo e il comparto turistico Taorminese da decenni scelgono la stagionalità da Aprile a Dicembre, generando un buco turistico di alcuni mesi.

LINEE PROGRAMMATICHE

Gli esercenti dovranno, secondo apposita turnazione, garantire l'apertura delle attività per mantenere un'offerta turistica continuativa annuale.

Il tema è argomento molto ampio nonché fondamentale in quanto questo rappresenta la principale fonte di reddito della comunità. Sarebbe opportuno e necessario uno studio e la definizione di un Piano di Place Branding come punto di partenza per qualunque valutazione.

È chiaro però che per migliorare la qualità della vita dei cittadini Taorminesi sia necessario puntare su una destagionalizzazione del Turismo, così da dare una stabilità economica a tutti quei cittadini che vivono di impieghi stagionali senza una certezza economica di medio e lungo periodo.

Elementi alla base di questo piano sono:

- 1) ampliare e valorizzare la sua la sua offerta turistica non legata a quegli elementi tipicamente estivi
- 2) definire qual è il turista target per massimizzare il valore
- 3) rafforzare e supportare i servizi e l'offerta rilevanti per il turista target
- 4) rafforzare la comunicazione degli elementi che la contraddistinguono e rendono unica nel mercato
- 5) lavorare ad eventi di portata globale per supportare questo programma di branding e destagionalizzazione (Il G7 a Taormina, l'apertura del Four Season e la serie White Lotus sono stati eventi esogeni di cui abbiamo e stiamo beneficiando, e non sono stati il frutto di una programmazione strategica del comune). Alleghiamo un piano di Place Branding (anno 2016) disegnato per Taormina il cui obiettivo era la destagionalizzazione. Tale piano risulta oggi datato negli elementi quantitativi ma mantiene una sua valenza qualitativa nel definire le priorità e le azioni da intraprendere.

Incentivare l'apertura di attività commerciali e alberghi nel periodo invernale con delle agevolazioni legate a tasse di pertinenza comunale (ad es. sconti sui canoni del suolo pubblico). Programmare preventivamente tali aperture invernali creando un piano di destagionalizzazione che nasca dall'intesa tra comune, alberghi e attività ristorative/commerciali. Comunicare all'esterno (tour operator, aziende, pubblico) e sponsorizzare la "Taormina invernale".

ASSESSORI DESIGNATI:

1. Alessandra Cullurà nata a Taormina il 08/06/1991;
2. Giuseppe Sterrantino nato Taormina il 25/08/1976;
3. Jonathan Sferra nato a Taormina il 07/04/1984.

